

 pressreader[®] PRINTED AND DISTRIBUTED BY PRESSREADER
PressReader.com +1 604 278 4600
©2010 PressReader Inc. All rights reserved.



Estrazione delle cartiere. Alcuni momenti della cerimonia di ieri sera che ha decretato l'ordine con il quale i quartieri entreranno in piazza sabato prossimo



Le mani dei paggetti hanno scelto l'ordine dei quartieri per la Giostra Secondo Porta Crucifera e penultimo Santo Spirito. Le tappe di avvicinamento

E' Porta del Foro ad aprire la piazza Chiude Sant'Andrea

di Alessandro Bindi

AREZZO

■ Sarà il quartiere di Porta del Foro ad aprire la piazza, sabato prossimo, per la 145esima edizione della Giostra, dedicata a Giorgio Vasari a 450 anni dalla sua morte. Secondo sarà Porta Crucifera. Porta Santo Spirito invece scenderà per terzo sulla piazza, mentre a chiudere la sfida al Buratto il quartiere di Porta Sant'Andrea, vincitore della Giostra di giugno 2023. Così ha deciso la sorte.

Tutti contro tutti. I quartieri pronti a scendere in lizza più motivati di sempre. In attesa della sfida in programma per sabato 22 giugno, si moltiplicano le ragioni per vincere. Se infatti per i giosstratori è identica la priorità di vittoria cambiano le motivazioni tra voglia di rivincita e conferme. E mentre tre quartieri sono a caccia della vetta, Porta del Foro invece insegue il riscatto. A Porta Crucifera e a Porta Santo Spirito - entrambi in cima all'albo d'oro con 39 vittorie - c'è voglia di supremazia. A Porta Sant'Andrea si sogna la lancia d'oro dedicata a Giorgio Vasari nei 450 anni della morte, per raggiungere gli eterni rivali gialloblu e rossoverdi. Fer-



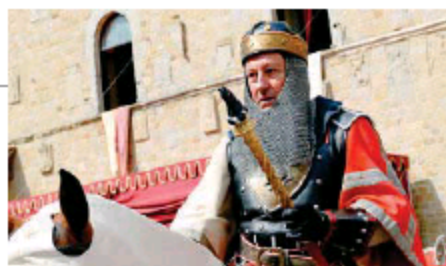
ma a 27 successi, la Chimera invece ha sete di vittoria. A San Lorentino la speranza è di ingranare la marcia e poter avviare la scalata che potrà arrivare solo con l'avvio di un percorso virtuoso e duraturo. Ogni quartiere quindi ha più ragioni per vincere. A Porta Crucifera tra l'altro si aspetta la conferma dopo il successo del 3 settembre 2023. Colcitrone è il quartiere uscito di piazza vittorioso ma rispetto all'ultima edizione tornerà in lizza con una coppia di giosstratori rinnovata per metà. Attesa quindi di vedere il debutto in rossoverde per Gabriele Innocenti che andrà ad affiancare

Lorenzo Vanneschi. A Porta Sant'Andrea la vittoria manca dal 17 giugno dello scorso anno quindi dopo aver abbandonato il sogno del cappotto dello scorso anno ed aver visto il sorpasso dei rossoverdi quest'anno Tommaso Marmorini e Saverio Montini torneranno in piazza con la stessa motivazione del 2023. Salire sulla cima dell'Albo d'oro e dimostrare di essere più forti - anche grazie al preparatore Martino Gianni - sono le prove da superare.

La super coppia del Saracino ai Bastioni è invece pronta a far tornare i gialloblu ad esultare. Dopo un anno di stop - è del 4 settembre 2022 l'ultima vittoria - Elia Cicerchia e Gianmaria Scortecci non pos-

**E da stasera le prove
I cavalieri sulla lizza
dalle 20.30 alle 23.30**

sono rinviare l'appuntamento con la vittoria. La scia dei loro successi è la carica giusta per continuare a far volare la colombina. Voglia di far tornare a ruggire la Chimera per i giallocremisi Davide Parsi



e Francesco Rossi desiderosi di arricchire la rastrelliera di Porta San Lorentino e di togliere la cuffia della nonna. I chimerootti non esultano dal 22 giugno 2019 e l'albo delle vittorie fermo a quota 27 continua a pesare psicologicamente su quartieri e dirigenza. E chissà che la concomitanza di data, a distanza di 5 anni, non rappresenti un punteggio a favore per la cabala. Da stasera quindi si entra nel vivo. I giosstratori titolari e quelli di riserva scenderanno in lizza per cercare di trovare la traiettoria migliore e sferrare il colpo vincente contro il Re delle Indie. Le prove in piazza inizieranno alle ore 20.30. I quartieri fino alle 23.30 si susseguiranno sulla lizza insieme ai cavalli. Per Porta del Foro sono stati accreditati oltre ai titolari anche i giosstratori Edoardo Falchetti, Elia Parsi, Niccolò Scarpini e Matteo Vitellozzi. Per Porta Crucifera scenderanno al pozzo oltre a Gabriele Innocenti e Lorenzo Vanneschi anche Gianmatteo Marmorini, Niccolò Nassi, Filippo Vannozzi. Lancia in resta contro il buratto anche per i gialloblu di Porta Santo Spirito con Elia Cicerchia e Gianmaria Scortecci a caccia di rivincita ai quali

si aggiungeranno le riserve Elia Pineschi e Niccolò Pineschi insieme a Elia Taverni. Infine per Porta Sant'Andrea saranno i giosstratori Tommaso Marmorini e Saverio Montini, insieme a Matteo Bruni, Leonardo Tavanti e Elia Verni a cercare la miglior traiettoria da Borgunto per mirare dritti al centro del tabellone. E le prove in piazza Grande proseguiranno fino a martedì 18 giugno per poi lasciare spazio alla simulazione di gara in programma mercoledì 19 giugno alle ore 21.30. Sarà solo un antipasto della sfida prevista per giovedì 20 giugno quando alle 21.30 i quartieri si schiereranno per essere protagonisti della prova generale. La settimana giosrestica proseguirà venerdì 21 giugno quando in piazza San Francesco alle ore 10.30 è prevista la cerimonia di bollatura dei cavalli e l'investitura dei giosstratori che correranno la 145esima edizione della Giostra di San Donato. Sarà poi la notte delle cene propiziatorie alla quale seguirà la giornata di sabato 22 giugno quando in notturna la città rievocherà la sfida al Re delle Indie capace di far piangere, di gioia o di felicità, un'intera comunità.

Martedì la televisione nazionale Canal 26 trasmetterà un approfondimento con il videomaker Leonardo Olivito

E la Giostra arriva fino in Argentina



AREZZO

■ La Giostra del Saracino raccontata agli argentini. Martedì 18 giugno, alle 8, la televisione nazionale Canal 26 trasmetterà un approfondimento di dodici minuti sulla manifestazione cavalleresca cittadina con il doppio obiettivo di valorizzarne l'unicità storico-rievocativa e di condividere il forte senso di appartenenza degli aretini. A parlarne sarà il content creator e videomaker Leonardo Olivito che verrà intervistato dal presentatore Héctor Rossi nel corso del telegiornale live trasmesso dalla terza più importante televisione argentina. Il collegamento verrà previsto direttamente da piazza Grande che, addobbata con la tradizionale scenografia di scudi e bandiere, diventerà lo scenario da cui far percepire le atmosfere e le suggestioni della Giostra del Saracino. Nato a Buenos Aires e arrivato ad Arezzo dove dal 2002 collabora con Teleturria, Olivito parlerà della manifestazione soprattutto da un punto di vista antropologico. La volontà è di raccontare la trasformazione della città nei giorni della Giostra, la capacità di attivare legami intergenerazionali, il potenziale in termini di socializzazione

Protagonista
Sarà il video
maker
Leonardo
Olivito a fare
conoscere
la Giostra
agli argentini
collegamento
martedì mattina
da piazza
Grande



e aggregazione, l'orgoglio identitario dei cittadini e l'appartenenza ai colori dei quartieri, oltre alla cura riposta verso ogni dettaglio denotata anche dalla qualità e dall'accuratezza nella preparazione degli abiti dei figuranti. Le parole saranno sostenute dalla visione di un video riassuntivo dell'evento con immagini selezionate e montate dallo stesso Olivito che ha recentemente lavorato alla nuova sigla, al nuovo promo e alla nuova cornice grafica per le trasmissioni di Teleturria dedicate al Saracino.

"Sarà una bella vetrina promozionale per Arezzo - racconta Olivito, - con uno spazio di dodici minuti a cura di uno dei giornalisti più popolari in Argentina e su una delle televisioni più seguite. Racconterò la Giostra del Sa-

ne del sangue.

Da domani a sabato torna il progetto promosso dai quattro quartieri in collaborazione con Asl Tse e l'associazione Avis comunale di Arezzo. Il progetto vede i quartieristi donatori impegnati nel donare sangue presso il centro trasfusionale del San Donato al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione. L'iniziativa, oltre a sensibilizzare i giovani ed i potenziali donatori, ha come obiettivo anche quello di promuovere i corretti stili di vita e l'abitudine all'aiuto e alla socializzazione attraverso un gesto semplice ma essenziale come la donazione di sangue.

Settimana del donatore

Da domani a sabato l'impegno dei quartieristi al San Donato

racino con lo sguardo di chi, arrivato dall'estero, è rimasto affascinato dalla manifestazione e proverà a trasmettere questa passione ai telespettatori argentini".

- Settimana della donazio-

BAMBÙ

C L U B

PRENOTA LA TUA CENA
0575 169 7871 - 331 9147523

PRENOTAZIONI ONLINE
WWW.BAMBUCLUB.IT

GIOVEDÌ
20 GIUGNO

DJ MARCO MORRI
PERFORMANCE B-GLARE

VENERDÌ
21 GIUGNO

UMAGROSO LIVE BAND
DJ SET

SABATO
22 GIUGNO

DJ SET
PERFORMANCE B-GLARE

BAMBÙ CLUB
VIA SIMONE MARTINI 13 - AREZZO



Con Rocchetta Più Bella d'Estate

QUESTA ESTATE CON ROCCHETTA

2 + 2 = 6!

ACQUISTA **QUATTRO** BOTTIGLIE
E TE NE REGALIAMO
ALTRE **DUE!**



2 BOTTIGLIE in REGALO

4+2 Bottiglie in REGALO

Nei punti vendita aderenti

Iniziativa valida fino ad esaurimento del prodotto promozionato

Due giovani restano feriti nell'incidente in autostrada

AREZZO

Un 22enne e una 18enne feriti in un incidente in A1, ieri mattina in Valdarno. Sono finiti fuori strada. Il giovane in codice rosso a Careggi, la ragazza alla Gruccia.

Scontro tra furgone e moto Centauro in codice rosso

AREZZO

Scontro tra furgone e moto ieri mattina in via Cassia a Cesa. Grave il centauro, 36 anni, trasportato in codice rosso alle Scotte di Siena. Soccorsi dell'emergenza Asl.

Sportello psicologico per i dipendenti di At

AREZZO

Sportello psicologico per i dipendenti di Autolinee toscane (At) e familiari. Dedicato al personale coinvolto in incidenti o aggressioni: un percorso di psicoterapia.

Sentenza nel caso ambientato in Valtiberina, danni da quantificare per le 15 parti civili che ricevono un anticipo

Risarciti per il cibo contaminato

Cena di San Valentino da asporto durante la pandemia, si sentirono male in cento: titolari del sushi condannati

di Luca Serafini

AREZZO

Fu un San Valentino di dolori per molte coppie della Valtiberina toscana e ombra ma non per contrasti sentimentali: fu per colpa del sushi contaminato. Era il 14 febbraio del 2021, in pieno lockdown per la pandemia Covid, quando non si poteva consumare il pasto seduti al tavolo nei locali ma ricorrere all'asporto: in tanti scelsero il pesce fresco per la cenetta al lume di candela a casa propria ma poi si sentirono male con fastidiosi disturbi gastrointestinali: alcuni dovettero perfino ricorrere al pronto soccorso. Avevano acquistato il cibo in un ristorante tipico specializzato in sushi della Valtiberina, che venne bersagliato di denunce. Ora, a distanza di 3 anni e 4 mesi, è arrivata la sentenza di condanna per i tre titolari del locale, tutti di origini cinesi, finiti a giudizio dopo le indagini dei carabinieri di Sansepolcro. Il giudice monocratico Michele Nisticò



Sushi. Cenetta per molte coppie della Valtiberina: era il 2021 quando si verificò la catena di malesseri: condannati i tre titolari di un ristorante sushi della vallata

cò li ha riconosciuti colpevoli di commercio o distribuzione per il consumo di alimenti pericolosi alla salute pubblica e del reato di lesioni colpose: 6 mesi di reclusione, con i benefici e 60 euro di multa per il primo capo di imputazione, 300 euro per il secondo. Il verdetto è impugnabile in appello, ma intanto sono state accolte le richieste di risar-

mento danni avanzate dalle parti civili, 15 clienti di Sansepolcro, Anghiari e Città di Castello che hanno deciso di partecipare al processo rivendicando il danno sofferto. Il giudice Nisticò ha disposto che la questione economica venga definita nel dettaglio in separata sede davanti al giudice civile, ma intanto ha riconosciuto 150 euro a testa di provvisio-

nale per ogni avventore. Il resto è da quantificare. Le parti civili erano assistite dagli avvocati Mattia Cardelli, Franca Testarini e Tiziana Citemesi mentre gli imputati hanno come difensore l'avvocato Valerio Collesi. Dolori addominali, febbre, vomito e diarrea furono i sintomi avvertiti da coloro che si sentirono male nella notte degli innamorati. Dai cuoricini, baci, regalini al malessere, il passo fu breve. Una notte da incubo per molti. Referti medici dai 3 ai 5 giorni di guarigione. La spiacevole vicenda (incriminati anche i pasti del 13 febbraio) è stata oggetto di una indagine coordinata dal pm Laura Taddei, quindi è stata revocata in tribunale con le testimonianze di inquirenti, operatori sanitari, clienti. A provocare l'intossicazione sarebbe stato il cibo contenente il Norovirus e il batterio Clostridium perfringens. Alla fine, secondo il giudice di primo grado è stata provata la responsabilità colposa dei ristoratori rispetto alla conservazione e all'utilizzo del cibo.

Tempo bello

Campi solari altri bonus

AREZZO

"E' vero: per un'oretta abbiamo avuto una difficoltà tecnica dovuta alla concomitanza di "nidi gratis", ma poi tutto è andato benissimo e prima che la scuola finisse oltre 1.300 famiglie aretine hanno ricevuto i 150 euro da parte del Comune per dare loro un supporto economico per le attività estive". Il vice sindaco Lucia Tanti, con delega al sociale, fa il punto su Tempo bello. "Sono attività importanti per bambini e bambine per socializzare con attività ludiche e ricreative e un aiuto utile per le famiglie nella loro fatica a conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro quando le scuole - per 3 lunghi mesi - sospendono l'attività didattica. Questo è un supporto che vogliamo estendere ancora ad altre famiglie e per questo a luglio si aprirà una nuova "finestra" con altre risorse così da dare altre risposte alle famiglie aretine".

F.A.

L'assessore Cusi: inseriti 3 interventi: via Anconetana, via Marco Perennio e via Pitagora, viale Don Minzoni

Variazioni al piano triennale delle opere pubbliche

AREZZO

Nell'ultimo consiglio comunale dopo la relazione dell'assessore Alessandro Cusi, l'assemblea ha affrontato la delibera relativa alla variazione del piano triennale dei lavori pubblici: "Tre sono i nuovi interventi e ricadono tutti nel 2024 - ha esordito Cusi -. Mi riferisco alla manutenzione straordinaria di via An-

conetana, via Marco Perennio e via Pitagora, viale Don Minzoni, per 2 milioni di euro, segno evidente di un impegno ormai assunto dall'amministrazione comunale in direzione del miglioramento dello stato delle strade. Inoltre abbiamo reinserito interventi già previsti nel 2023 ma essendo ripartiti in più stralci funzionali ricadono anche dentro quest'anno, soprattutto per quanto ri-

guarda le ultime procedure appaltanti: la riqualificazione dell'area di San Clemente, dell'ex mercato ortofruticolo e della zona del Foro Boario e il ripristino del parcheggio di via XXV Aprile. Altre opere traslano ai prossimi anni, diamo priorità a quelle finanziate con i fondi del Pnrr con scadenze molto cadenzate e ravvicinate e un carico di lavoro da gestire al meglio per gli uffici. Mi riferisco alla

rotatoria di via Chiarini, al consolidamento della scarpata di Giovi e all'adeguamento del palazzo di via Casalpino ex Banca d'Italia che vanno al 2025 e alla ristrutturazione dell'ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria, alla scuola materna in zona Tortaia e al lotto 2 al Gioco del Pallone che vanno al 2026". Voti favorevoli 18 e 11 contrari.

F.A.

Duro attacco di Vaccari e Mattesini sulle iscrizioni: troppi esclusi, servono posti. Secca risposta da palazzo Cavallo

Pd: emergenza asili nido, ma per il vice sindaco Tanti, dati errati

AREZZO

Iscrizioni ai nidi, attacco del Pd che parla di "disastro annunciato". Mentre palazzo Cavallo respinge seccamente le critiche. I dem Valentina Vaccari e Donella Mattesini: "La pubblicazione della graduatoria provvisoria per i bambini nati tra il 10 settembre 2023 e il 9 giugno 2024, che aspirano a un posto negli asili nido comunali o in quelli privati accreditati per l'anno scolastico 2024/2025, è la dimostrazione dell'incapacità dell'amministrazione comunale di rispondere alle esigenze fondamentali delle fami-



glie. I numeri sono impietosi: su 170 domande presentate, solo 65 bambini troveranno posto nelle strutture disponibili. Questo significa che ben 105 bambini resteranno fuori, lasciando altrettante famiglie in una situazione di estrema difficoltà". La richiesta: "Vengano

aperti nuovi servizi di nido comunali e attuata la legge n. 65/2017 che prevede anche l'attivazione di altre tipologie di servizi". Il rischio, per Vaccari e Mattesini è che "I genitori si trovino costretti a fare i salti mortali per conciliare lavoro e cura dei figli". Urgente, per il Pd "creare nuovi asili nido e aumentare i posti nelle strutture esistenti". Il vice sindaco Lucia Tanti, con delega ai servizi sociali: "Sui servizi educativi dati sbagliati, dai 2 ai 6 anni siamo vicini a liste di attesa zero, dai 3 mesi ai 2 anni daremo risposta ad oltre il 70 delle richieste". Tanti poi sottolinea: "Nella fascia 3 mesi/3 anni

nel 2007 con il Pd le liste di attesa erano al 72%, nel 2023 sono state del 25%. Per il 2024 i dati sono in elaborazione, le domande scadevano il 10 giugno. Nuovi posti in arrivo: le liste di attesa scenderanno ancora da qui al 2025". La vice sindaco aggiunge: "Sono in preparazione altre disponibilità di posti proprio nella fascia 3-24 mesi sia nelle scuole municipali che grazie alle private convenzionate e per capirlo bastava leggere i documenti dei nuovi interventi nelle opere pubbliche". Infine: "Per avere i dati definitivi sarà necessario - per la fascia 3 / 6 anni - aspettare fine ago-

sto quando le opzioni delle famiglie tra offerta municipale e quella statale saranno definitive, per la fascia 3 mesi 12 mesi i dati sono in elaborazione adesso perché le domande potevano pervenire fino al 10 giugno, per la fascia 1 anno/ tre anni sono in elaborazione le opzioni e siamo già oltre il 75% delle risposte. A settembre i dati saranno definitivi e saranno non meno buoni del 2023 e certamente migliori rispetto al terribile 2007 dove chi oggi dà lezioni allora dava risposte al 28% delle famiglie: impossibile fare peggio di allora".

F.A.

È ARRIVATO IL NUOVO
AGGIORNAMENTO

Siete
sempre
di più

Salgono a **156.000** i nostri
lettori*

+6,8%^{}**

* Audipress I/2024
(media giornaliera)

** Audipress
(confronto I quadrimestre 2024 -
III quadrimestre 2023)

Tutto il GRUPPO CORRIERE
continua a crescere

CORRIERE DELL'UMBRIA

CORRIERE DI AREZZO

CORRIERE DI SIENA





I partigiani decorati dal presidente Mattarella

di Santino Gallorini *

AREZZO

Il prossimo 29 giugno saranno 80 anni dall'eroico intervento dei partigiani Gianni Mineo e Giuseppe Rosadi, che valse la salvezza degli oltre duecento ostaggi segregati da tre giorni nella Chiesa della Chiassa Superiore. E con il loro gesto i due Eroi salvarono anche la vita degli ostaggi catturati ad Anghiari e quattro centri abitati.

I fatti sono noti e quindi basta riassumerli brevemente. Siamo verso la fine di giugno 1944, i nazisti sono alquanto nervosi perché stanno ripiegando velocemente verso nord. In meno di un mese hanno perso una bella fetta d'Italia, da Roma al Trasimeno. In questo contesto il 26 giugno una banda partigiana non collegata alla XXIII Brigata "Pio Borri" e comandata da un ex prigioniero chiamato il "Russo", catturò per la via della Libbia un colonnello tedesco ed il suo aiutante. Il comando tedesco organizzò un immediato rastrellamento che portò alla cattura di centinaia di civili che furono rinchiusi nella Chiesa della Chiassa. Poi fu emanato un bando che concedeva 48 ore per la riconsegna dei due tedeschi prigionieri, altrimenti tutti gli ostaggi sarebbero stati fucilati e sarebbero stati distrutti Anghiari, Montauto, La Chiassa e Borgo a Giovi. La XXIII Brigata non aveva la possibilità di rilasciare i due tedeschi e al russo non importava se fossero stati massacrati gli italiani. Il tempo scorreva con la disperazione degli ostaggi e dei loro familiari. Quando ormai sembrava che il destino degli ostaggi fosse segnato, arrivò alla Chiassa un giovane su un cavallo bianco per parlare con il comandante tedesco. Si trattava di Gianni Mineo, il comandante partigiano del Gruppo X



Partigiani eroi Gianni Mineo e Giuseppe Rosadi con un'azione coraggiosa scongiurarono una strage di civili alla Chiassa ad opera dei nazisti. Il 29 giugno viene apposta la nuova targa nel parco che ricorda entrambi i protagonisti della vicenda

Il 29 giugno nuova targa e spettacolo sui drammatici fatti di 80 anni fa

Mineo e Rosadi uniti Due eroi per un parco

Intitolazione alla Chiassa nel giorno della strage sventata



che propose ai tedeschi un accordo: lo spostamento di 24 ore dell'ultimatum e la sua promessa di partire alla ricerca dei due tedeschi prigionieri. Il Comando tedesco accettò e Mineo partì alla ricerca del "Russo". Dopo lunghe trattative Mineo convinse il "Russo" a rilasciare il colonnello e il suo aiutante e poi partì verso la Chiassa accompagnato da due partigiani della banda: Giuseppe Rosadi e Bruno Zanchi. Fu una marcia stressante, con l'angoscia di arrivare troppo tardi. Alla fine, quando i primi ostaggi stavano per essere fucilati, arrivò di corsa Mineo con un ordine del colonnello. Più tardi arrivò anche Rosadi con i due tedeschi. Tutti gli ostaggi furono ri-



lasciati e le campane della Chiassa suonarono a festa. Nel 2014 il Comune di Arezzo ha intitolato a Gianni Mineo il Parco della Chiassa, ma siccome Giuseppe Rosadi era morto da meno di dieci anni non poté essere associato nell'intitolazione.

Nel 2018 il Presidente Mattarella, molto interessato alla vicenda della Chiassa, ha firmato due decreti di concessione di altrettante Medaglie al Valor Militare per Mineo e Rosadi. Il 24 aprile 2019 il Ministro della Difesa ha consegnato le Medaglie alle figlie dei due Eroi: Ca-

terina Mineo e Gabriella Baldi Rosadi. Intanto il regista Alberto Negrin approntava un progetto per realizzare una serie Tv ispirata alla vicenda della Chiassa. Nel dicembre 2020 il soggetto della serie Tv arrivava primo ai Contributi Selettivi della Direzione Generale Cinema, ottenendo un finanziamento per la scrittura della sceneggiatura. Sempre nel 2020, su proposta del Sindaco Ghinelli, la Giunta Comunale di Arezzo approvava una delibera per associare il nome di Giuseppe Rosadi a quello di Mineo nella targa del Parco della Chiassa, ma poi ci si metteva la pandemia e tutto si bloccava. Adesso, nell'80° anniversario, per il 29 giugno

prossimo sono previste importanti iniziative.

Il Sindaco Ghinelli ha messo in moto l'iter per sostituire la Targa con un'altra intitolata "Parco Medaglie al Valor Militare Giovan Battista Mineo S. Ten. Partigiano (1921 - 1987) Giuseppe Rosadi Partigiano (1923 - 2008)". E sotto si legge: "Salvarono da strage la popolazione della Chiassa, 29 giugno 1944". Ovviamente la sostituzione avverrà nel corso di una cerimonia alla quale parteciperanno le Autorità ed i parenti dei due Eroi.

Invece, la sera alle ore 21,30 presso la Chiesa della Chiassa si terrà uno spettacolo teatrale dal titolo "Chiasso alla Chiassa". Lo spettacolo, che ricor- da i drammatici giorni del giugno 1944, è stato realizzato su iniziativa della Brigata Partigiana XXV Maggio e de Il Nuovo Circolo 92 Chiassa, con la supervisione di Cinzia Corazzesi (Nata Teatro) e con un contributo economico del Cesvot. A recitare sarà la gente della Chiassa, che si calerà nei panni dei propri genitori o dei nonni per far rivivere agli spettatori quei terribili giorni

intercorsi tra il rastrellamento e la liberazione per merito di Mineo e Rosadi. Momenti che videro grande disperazione tra gli ostaggi, convinti di venir fucilati da un momento all'altro. Poco dopo che ho girato la locandina ai vari parenti dei due Eroi, mi è arrivato un messaggio dalla nipote di Mineo, la professoressa Maria Letizia di Bagheria: "Che emozione... Siete Grandi". Sì, sono davvero Grandi quelli della Chiassa! Loro non dimenticano quei due ragazzi poco più che ventenni che il 29 giugno 1944 misero a repentaglio le loro giovani vite per salvare quelle degli oltre 200 abitanti della Chiassa, ma anche di Tregozzano o del Chiaveretto. Bravi!

* Storico e scrittore

Sassoli: "Dal lutto per mio fratello partì la sfida Calcit"

La morte di Armando, il cancro, 35 milioni raccolti per la salute di tutti

di Alessandro Bindi

AREZZO

■ Sinonimo di beneficenza. Da decenni in città, ormai il cognome Sassoli fa rima con solidarietà. È Giancarlo, l'amatissimo presidente del Calcit, infaticabile guida del comitato autonomo per la lotta contro i tumori, a tenere viva e ad alimentare una missione nata nel 1978 a seguito di una triste vicenda familiare destinata a diventare patrimonio dell'intera comunità aretina.

Sassoli all'età di 75 anni è l'anima e il cuore di un'istituzione cittadina che in 46 anni ha saputo conquistare la stima e la fiducia dei concittadini. Infinito l'elenco di donazioni susseguite in quasi mezzo secolo a favore dell'ospedale San Donato. Trasparenza e serietà hanno permesso di raccogliere oltre 35 milioni di euro e di radicare l'altruismo e la generosità uniti sotto la bandiera color giallo Calcit.

Sassoli è stato il pioniere del Comitato. Nel Calcit fin dalla costituzione, ha avviato la missione di combattere i tumori insieme a Gianfranco Barulli, indimenticato presidente al quale Sassoli è subentrato nel 2006.

- Quando è stato costituito il Calcit?

Il comitato autonomo per la lotta contro i tumori è stato costituito ufficialmente il 21 giugno 1978 con lo scopo di combattere il male del secolo: il tumore. La prima donazione nel luglio del 1978 è stato il laparoscopia. La costituzione in Ascom grazie al direttore Lucio Fanetti.

- C'è una vicenda personale dietro all'idea dell'associazione.

La mia famiglia nel 1977 si trovò ad affrontare una difficile sfida. A soli 24 anni, mio fratello Armando si ammalò. La diagnosi spazzò tutti e quella parola "cancro" ha segnato definitivamente la vita della mia famiglia. All'epoca per curare mio fratello Armando, dovemmo andare in Francia. Ad Arezzo non esisteva il centro oncologico e quindi decidemmo di ricorrere alle cure dell'Istituto Gustave-Roussy considerato uno dei centri migliori al mondo per la cura del cancro.

- Nonostante le cure all'avanguardia e le sofisticate strumentazioni, Armando perse la battaglia con il cancro ed in sua memoria la famiglia Sassoli e gli amici riuscirono a gettare le basi per una realtà benefica diventata patrimonio cittadino.

Dall'improvvisa e inaspettata malattia, al prematuro lutto, fino alla nascita del comitato, il passo fu breve. Subito dopo la morte di Armando, nel 1978 Gianfranco Barulli - fratello di Daniele

Il profilo

**SOCIO FONDATORE
AL TIMONE DAL 2006**

Giancarlo Sassoli, 75 anni, dirigente in pensione dell'azienda Glisè Spa di Castiglion Fibocchi, sposato con Laura Sordini, due figlie, Chiara e Lucia. Nonno di tre nipoti, Vittorio, Alberto e Diletta. Socio fondatore del Calcit, è stato per anni consigliere ed ha ricoperto il ruolo di vice presidente fino ad assumere dal 2006 l'incarico di Presidente del Calcit.



Dal 1978

Il Comitato autonomo contro i tumori, una risorsa della comunità e Giancarlo ne è l'anima e il cuore



Obiettivo

"L'idea rivoluzionaria che ci spinse era che i privati aiutassero la sanità a dotarsi di mezzi per diagnosi e cure"



la Barulli moglie di Armando - ebbe l'idea di costituire il Calcit e grazie all'intuizione dell'amico Franco Palazzini fu organizzato il primo Mercatino dei ragazzi.

- Un evento di grande successo destinato a ripetersi ininterrottamente.

La prima edizione del Mercatino fu il 1 ottobre del 1978 e vide protagonisti dieci, al massimo quindici banchini, con i ragazzi protagonisti di una manifestazione di successo che riscosse l'immediato apprezzamento.

- E la carica di entusiasmo è viva tutt'oggi grazie ai mercatini e non solo.

Ormai ogni occasione è una scusa per fare beneficenza pro Calcit. Oltre al tradizionale Mercatino dei Ragazzi, appuntamento imperdibile a maggio nella zona Eden, ce ne sono decine in giro per la città e le frazioni. A questi si aggiungono le donazioni attraverso le memorie, gli spettacoli, i concerti, gli eventi sportivi, le cene e tutto quello che permette di raccogliere fondi da destinare alla lotta contro i tumori.

- Quanto vale il grande cuore del Calcit alimentato grazie alla generosità degli aretini?

Dal 1978, il Calcit ha donato strumenti ed immobili per un valore di 35 milioni di euro. Abbiamo costruito ben due centri oncologici: il primo nel 1984, inaugurato dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il secondo nel 2001. Tra i tra-



Giancarlo Sassoli infaticabile presidente del Calcit di Arezzo, comitato fondato nel 1978. Da subito in prima linea dopo un grave lutto familiare, ha raccolto il testimone lasciato da Gianfranco Barulli

guardi anche quello del 1994 con la costruzione del bunker e la donazione delle apparecchiature per la radioterapia inaugurato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

- Donazioni importanti di strutture e strumentazioni ma anche sostegno per servizi fondamentali per le cure, qual è il progetto Scudo.

Esattamente. Nel 2004, in collaborazione con la Usl, è stato attivato il servizio riservato alle cure domiciliari oncologiche per i malati terminali. Un servizio apprezzato dalle famiglie che

si trovano ad affrontare un delicato e difficile momento della vita legato alla sofferenza di un loro caro. Ormai nel bilancio del Calcit ogni anno c'è la voce in uscita per la spesa relativa allo Scudo si è assistenza a 340 mila euro annui.

- E tra le strumentazioni. La lista delle donazioni in 46 anni è infinita.

Fiore all'occhiello delle donazioni è stata quella del 2005: l'acquisto della Ct-Pet uno strumento di ultima generazione in grado di individuare tumori di piccolissime dimensioni, per un costo di 2 milioni di euro. Il

Calcit inoltre ha donato strumenti a tutti i reparti che trattano le malattie tumorali. Abbiamo istituito nuovi servizi quali: l'ecografia, la tac, la chirurgia endoscopica urologica, la chirurgia microscopica oculistica e per otorino, la radioterapia, la senologia, l'angiografia, l'isteroscopia, ecodensitoscopia, laser per dermatologia, delirium room per la geriatria, sequenziatore NGS per biologia molecolare, autovettura infermierizzata e caschetti con videocamera per il 118, mammo-grafo con tomosintesi e l'ecografo per il centro di senologia. Un'altra tappa importante è nel 2011 con la chirurgia robotica per un impegno di 2 milioni. L'apotecachemo per l'oncologia è invece un'importante donazione datata 2016 che permette di preparare i farmaci in modo computerizzato e personalizzati per i pazienti. Nel 2018 c'è stata la consegna dei mammo-grafi con la tomosintesi per 500mila euro.

- Negli anni il Calcit si è impegnato anche nella sensibilizzazione, nella prevenzione e nella ricerca.

Possiamo dire che con il Calcit è nata l'oncologia aretina e poi siamo stati capaci di sviluppare oltre a uno spirito solidale della comunità anche una 'cultura della salute' mirata a migliorare e rispettare i sani stili di vita utili al benessere. Gli aretini stanno imparando a capire l'importanza anche della prevenzione. Soddifazione quindi anche per l'impegno profuso nel promuovere iniziative mirate alla ricerca e alla sensibilizzazione intorno alla lotta contro i tumori. Indimenticabile, negli anni Novanta, la visita ad Arezzo, durante le giornate oncologiche che riunivano i maggiori esperti oncologici nazionali, del premio nobel Renato Dulbecco.

- A distanza di quasi mezzo secolo può dire di aver vinto la sfida?

A Parigi conoscemmo una realtà inesistente ad Arezzo. In Francia erano avanti con le diagnosi, le strumentazioni. La mia famiglia scelse di volare in Francia per tentare il tutto per tutto. Armando non ce l'ha fatta ma la sua volontà di fare qualcosa di importante in sua memoria, possiamo dire di averla onorata. Il Calcit è stata una sfida rivoluzionaria per quel periodo. Pensare di creare un gruppo di privati che potessero mettersi insieme per supplire e avviare ai mezzi insufficienti della sanità pubblica, poteva apparire un miraggio e adesso invece è diventato la normalità ed una solida realtà presa ad esempio a livello nazionale.



LA VOCE DEI LETTORI: le segnalazioni vanno indirizzate all'email
lavocedeilettori@gruppocorriere.it



oppure
WhatsApp
334 6085922



lettera indirizzata a
La Voce dei Lettori
Redazione Gruppo Corriere
Via Pitevaia, 166 F-6
06132 Perugia

Siete testimoni o vittime di un disservizio? Avete subito un sopruso? C'è qualcosa nella vostra città che non va come dovrebbe o vorreste cambiare? Questa pagina è la cassa di risonanza del vostro malcontento: potete

inviare al Corriere le vostre denunce, anche con foto a supporto delle segnalazioni, per far entrare subito in azione i nostri cronisti. Scuola, università, sanità, pubblica amministrazione, trasporti, ambiente, servizi

sociali, mondo del lavoro pubblico e privato: qualunque sia il settore dove ritenete ci sia una ingiustizia, fatevi sentire. Il Corriere vi ascolta!

Un aretino fa la richiesta all'amministrazione comunale: "Avremo molti turisti, tagliamo quei cespugli"

"Giostra ed erba alta"

La lettera: "Serve manutenzione dove ci sono le scale mobili, specie in questa settimana"

AREZZO

■ Erba alta alle scale mobili. Un nostro lettore ci ha inviato una lettera nella quale chiede all'amministrazione comunale più manutenzione specialmente in questa settimana che precede la Giostra. "Mi chiamo Francesco e sono un aretino. Mi è capitato, in questi giorni, di passare spesso dalle scale mobili, parcheggiando nei posti auto adiacenti. Sono rimasto non piacevolmente sorpreso nel constatare come l'erba sia troppo alta nei due campi che costeggiano la strada per arrivare alle scale mobili. Quello che chiedo è che ci possa essere un minimo di manutenzione specie in questa settimana". Continua Francesco: "E' la settimana della Giostra e vedere tutta quell'erba alta, specialmente adesso che sono attesi tanti turisti non è bello. Sarebbe bello invece che così come la nostra città si sta vestendo a festa per questo evento che ci sarà sabato prossimo, anche le mura di Arezzo vengano ripulite. Dalla strada che porta alle scale mobili ogni giorno passa tantissima gente e dunque c'è bisogno che gli operai del Comune o chi per loro facciano qualcosa e diano una bella tagliata a quell'erba che cresce sempre di più". "In questi giorni, tra l'altro, sono state anche accomodate le scale mobili. Finalmente hanno ripreso a funzionare tutte e in tempo proprio



Erba alta La segnalazione di un nostro lettore che chiede all'amministrazione comunale di tagliare l'erba dove ci sono le scale mobili, specie in questa settimana di Giostra

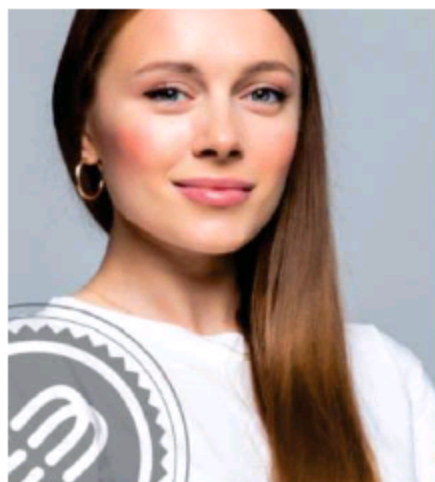
per la Giostra. E dunque adesso serve un ultimo sforzo che è quello di cercare di dare un po' di decoro anche fuori dalle scale mobili. Tagliare l'erba e mostrare

una città curata in ogni minimo dettaglio è importante sempre, ma in questo periodo lo sarà ancora di più. E poi i turisti accedono quasi tutti da quella porta per

arrivare in centro dove lo spettacolo della parte storica di Arezzo si apre come una cartolina". "E quindi, chiedo ancora all'amministrazione che quell'erba così

alta venga tagliata, affinché il ricordo di ogni turista che arrivi in questi giorni, resti senza critiche".

A.C.



ISCRIZIONI APERTE AI

30
CFU

vai su
uniecampus.it

chiama
800 410 300

PER ABILITATI A UNA
CLASSE DI CONCORSO
O SPECIALIZZATI TFA



eCAMPUS UNIVERSITÀ

L'annuncio del ministro Locatelli: dal G7 che si terrà ad Assisi e Perugia a ottobre nascerà un documento, dal nome del quartier generale, destinato a valorizzare talenti e capacità delle persone disabili

Con la Carta di Solfagnano l'Umbria entra nella storia

di Nicola Uras

PERUGIA

Il documento finale dei ministri degli Stati partecipanti al G7 Inclusione e Disabilità che si terrà in Umbria - il 14, 15 e 16 ottobre - entrerà nella storia con il nome di Carta di Solfagnano, dal castello quartier generale in cui si terrà la riunione ministeriale tra Italia, Canada, Francia, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. La Carta di Solfagnano articolerà le azioni relative all'accesso universale e all'accessibilità, alla vita indipendente, all'occupazione inclusiva, alla disponibilità di servizi, alla prevenzione e gestione delle emergenze. Lo ha annunciato, in anteprima al G7 appena concluso a Borgo Egnazia, in Puglia, il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. "Dal G7 dei leader è arrivato un impegno chiaro e concreto per le persone con disabilità perché sia loro ga-



A New York il ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli nella sede dell'Onu ha portato i temi dell'Inclusione che verranno dibattuti durante il G7 che si terrà in Umbria, tra Assisi e Perugia, a ottobre

rantito il diritto alla piena partecipazione alla vita culturale, educativa, economica, civile e politica dei nostri Paesi" ha spiegato Locatelli. "Valorizzare i talenti e le competenze di ogni persona è la grande sfida che abbiamo davanti a noi - ha aggiunto il ministro - e sono

convinta che sia questo il momento giusto per cambiare finalmente la prospettiva. Ringrazio il presidente Meloni che sin dall'inizio ha creduto e supportato la proposta di promuovere per la prima volta al mondo il G7 Inclusione e Disabilità che si svolgerà in Umbria. Sarà u-

n'occasione storica che non rimarrà isolata e che ci permetterà di intensificare gli sforzi dei nostri Paesi per l'accessibilità universale, la vita indipendente, l'autonomia, l'inclusione lavorativa, la disponibilità dei servizi, la prevenzione e la gestione delle emergenze, e di raffor-

zare quindi la nostra azione per l'attuazione della Convenzione Onu". Questi impegni concreti "confluiranno nella Carta di Solfagnano" ha sottolineato Locatelli, un primo passo determinante, in attesa del vertice globale sulla disabilità che si terrà a Berlino nel

2025. Insomma una traccia netta e condivisa per il futuro. C'è anche un paragrafo "Inclusione e disabilità" nel documento finale del G7 siglato ieri a Fasano, in Puglia (intenzionalmente non chiamiamo un vertice istituzionale con il nome del re-





**PROMOSSO
O RIPREPARATO**

RECUPERA SUBITO DIPLOMATI!

**Grandi
Scuole**

Con Grandi Scuole recuperi gli anni scolastici persi, ti rimetti in pari e ti diplomi!

Chiama subito Arezzo via Ricasoli 3 Tel. 0575 21 575

grandiscuole.it



G7 in Puglia Il premier: "Abbiamo tracciato la rotta" Meloni chiude l'evento "Un successo per l'Italia"

FASANO

■ "Voglio ringraziare tutti i leader del gruppo dei Sette per il grande contributo che hanno dato al successo di questo vertice. Ringrazio anche i leader delle Nazioni e delle Organizzazioni internazionali che hanno partecipato alla sessione outreach, una delle più nutrite e rappresentative di sempre, e che hanno reso questo vertice ancor più significativo. E un grazie speciale a Sua santità Papa Francesco",

lo ha scritto sui social la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, pubblicando una serie di foto degli incontri avuti in questi giorni al G7 di Borgo Egnazia.

"In questi giorni l'Italia è stata al centro del mondo e gli occhi del mondo sono stati puntati su di noi. Era una grande responsabilità e io sono orgogliosa di come la nostra nazione sia riuscita ancora una volta a stupire e a tracciare la rotta" ha aggiunto il premier italiano.

"Questo G7 per la prima volta nella storia ha parlato anche di governo dei flussi migratori. Abbiamo convenuto che è necessario costruire un coordinamento a livello internazionale e sviluppare una strategia nuova che sia basata su diverse direttrici, a partire dalla necessità di costruire un'alleanza globale contro i trafficanti di esseri umani e di mettere così a sistema gli sforzi per contrastare una piaga che alimenta i flussi di migrazione illegale e rappresenta una nuova forma di schiavitù", ha spiegato Meloni sottolineando la prima volta dei flussi migratori nel G7.

"Con la dichiarazione finale il G7 si è assunto alcuni impegni precisi. Continueremo a sostenere l'Ucraina, abbiamo scelto di mettere a sistema i nostri sforzi e le diverse linee d'azione con un approccio a 360 gradi per aiutare il popolo ucraino a guardare al futuro. C'è piena convergenza anche sul conflitto in Medio Oriente. Abbiamo confermato il nostro sostegno alla proposta di mediazione degli Stati Uniti per un cessato il fuoco immediato a Gaza, il rilascio di tutti gli ostaggi e un significativo aumento dell'assistenza umanitaria alla popolazione civile nella striscia di Gaza. Il G7 ha ribadito anche ogni sforzo per scongiurare un'escalation nella regione e per una soluzione politica duratura della crisi con la prospettiva della soluzione dei due popoli in due Stati" ha spiegato Meloni.

[LaPresse]

G7 in Puglia | Sette Grandi varano 50 miliardi di dollari a sostegno di Zelensky

I leader, Russia paghi danni a Ucraina

FASANO

■ Dal G7 in Puglia arriva un messaggio chiaro a Vladimir Putin. "Riaffermiamo il nostro fermo sostegno all'Ucraina per tutto il tempo necessario", scrivono nella dichiarazione finale i leader sottolineando come Mosca

deve "porre fine alla sua guerra illegale di aggressione" e anche "pagare per i danni che ha causato all'Ucraina" che "secondo la Banca Mondiale superano ormai i 486 miliardi di dollari". Secondo i Sette Grandi la decisione di mettere a disposizione circa 50 miliardi di dollari "sfruttando le entrate straordinarie derivanti dal patrimonio sovrano russo immobilizzato", è un segnale "inequivocabile" alla Russia. A questo va aggiunto il sostegno alla Formula di pace del presidente Zelensky e al vertice sulla pace in programma in Svizzera "per costruire un quadro basato sul diritto internazionale, sulla Carta delle Nazioni Unite e sui suoi principi, nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina". I Paesi del G7 si sono anche rivolti a coloro che, in un modo o nell'altro, aiutano la Russia nella sua guerra in

Ucraina a partire dalla Cina verso la quale viene espressa "profonda preoccupazione" per il sostegno a Mosca. L'invito a Pechino è quello di "fare pressione sulla Russia affinché cessi la sua aggressione illegale e ritiri immediatamente, completamente e incondizionatamente le sue truppe dall'Ucraina". Più duro il trattamento riservato all'Iran al quale si chiede "di non trasferire missili balistici e relativa tecnologia, poiché ciò rappresenterebbe una sostanziale escalation". La risposta di Vladimir Putin non si fa attendere. Contemporaneamente con il vertice il leader del Cremlino avanza la sua proposta di pace con la Russia pronta a negoziare qualora le truppe ucraine si "ritirassero completamente" dal territorio delle regioni annesse. Un'idea respinta al mittente con sdegno da Zelensky.

[LaPresse]

sort che lo ospita). Non era scontato e soprattutto è significativo in vista del prossimo appuntamento internazionale che l'Italia ospiterà ad ottobre in Umbria, il primo G7 Inclusione e Disabilità della storia.

PASSAGGIO IN CONSEGNE

Il testo della dichiarazione conclusiva del G7 di Borgo Egnazia cosa dice? "Ci impegniamo a garantire che tutti gli individui abbiano gli stessi diritti alla piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale, culturale, educativa, economica, civile e politica. Intendiamo valorizzare i talenti e le capacità di tutte le persone per rendere le nostre comunità più forti e coese. Ci impegniamo a integrare ulteriormente i diritti delle persone con disabilità in tutte le agende politiche e, a tal fine, accogliamo con favore la prima riunione dei Ministri dell'Inclusione e della Disabilità del G7", racconta il testo. Un autentico upgrade per il G7 che si terrà in Umbria,

che così acquista ancora più rilevanza.

OTTOBRE IN UMBRIA

Il 19 marzo scorso, Locatelli aveva presentato nel Salone Bruschi della Prefettura di Perugia il programma del G7 Inclusione e Disabilità, che si terrà in Umbria il 14, 15 e 16 ottobre 2024. Delle tre date, la prima sarà anche aperta ai cittadini. Lunedì 14 ottobre sarà infatti la giornata di accoglienza delle delegazioni, si svolgerà in piazza ad Assisi e vedrà l'apertura al mondo associativo e alle famiglie. Tutti potranno partecipare. Il G7 continuerà poi martedì 16 e mercoledì 17 ottobre quando i ministri dei 7 Paesi proseguiranno i lavori nel Ca-

stello di Solfignano, quartier generale dell'evento, con la giornata preparatoria e la riunione ministeriale secondo canoni più formali. "Immagino un G7 concreto e operativo. L'obiettivo è cambiare la prospettiva e passare dall'inclusione alla valorizzazione delle persone, garantendo il diritto di tutti alla piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica dei nostri Paesi. È una grande sfida e un impegno per il futuro" disse in fase di presentazione Locatelli.



Valorizzare

le competenze di ogni persona è la sfida che abbiamo davanti a noi. È il momento giusto per cambiare prospettiva

telli. Un G7 storico, quello che si terrà in Umbria, il primo sui temi dell'inclusione e della disabilità che avrà un seguito in quello, successivo, che si terrà in Canada.

nicola.uras@gruppcorriere.it





I Master dell'Università eCampus sono **riconosciuti dal MUR** e consentono l'**esonero** dall'acquisizione di **crediti ECM** per l'anno di iscrizione.

- Management per il coordinamento delle professioni sanitarie
- Management per la direzione di struttura complessa
- La gestione delle cure palliative e della terapia del dolore
- La medicina estetica
- Risk Management in sanità
- Case Manager
- Nutrizione e dietologia

- Infermiere di famiglia e di comunità
- Assistenza in pneumologia e della riabilitazione respiratoria
- Scienze e tecniche osteopatiche
- Gestione della violenza in ambito sociale, sanitario ed educativo
- Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro pubblici e privati - HSE management
- Disturbi del comportamento alimentare
- Scienze motorie adattate

Scopri l'offerta formativa completa su ecm.uniecampus.it o informati all'800 410 300



In calo anche prestiti ad aziende e famiglie per effetto del rallentamento della crescita. Gli scenari futuri

Scende il tasso dei mutui

L'acquisto di abitazioni è passato al 3,61% a maggio rispetto al 3,67% registrato ad aprile

MILANO

Il tasso medio sulle nuove operazioni per l'acquisto di abitazioni è sceso al 3,61% a maggio rispetto al 3,67% registrato in aprile e al 4,42% dello scorso dicembre. È la fotografia del rapporto mensile dell'Abi, in cui viene indicato che il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è diminuito al 5,21% rispetto al 5,30% di aprile 2024 e al 5,45% di dicembre 2023.

In generale l'Abi indica che il tasso medio sul totale dei prestiti, compresi quelli quindi sottoscritti negli anni, è stabile al 4,81%.

A maggio, i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 2,3% rispetto a un anno prima, stesso calo registrato ad aprile 2024 quando i prestiti alle imprese erano diminuiti del 3,4% e quelli alle famiglie dell'1,2%. Il calo dei volumi di credito è legato al rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda.

Per quanto riguarda l'andamento dei tassi di mercato, nei primi 13 giorni di giugno, il tasso sui Bot a sei mesi è stato in media del 3,61%, in diminuzione rispetto al 3,64% di maggio e in calo di 45 centesimi rispetto al valore massimo registrato a ottobre 2023. Secondo l'Abi, "negli ultimi mesi si stanno manifestando segnali di diminuzione dei tassi di mercato rispetto ai precedenti valori mas-



Buone notizie A maggio è sceso il tasso medio sulle nuove operazioni per l'acquisto di abitazioni

L'iniziativa

Windtre e Confcommercio insieme per turismo e mobilità

ROMA

Windtre e Confcommercio hanno illustrato i risultati di una sperimentazione in quattro città (Bergamo, Perugia, Varese e Vicenza) e presentato i prodotti di Big Data Analytics dedicati al settore del turismo e della mobilità. In occasione di un evento alla Casa delle tecnologie emergenti del Comune di Roma, hanno annunciato una partnership strategica a supporto dello sviluppo delle città intelligenti. Questa iniziativa ha come obiettivo quello di migliorare la pianificazione dei servizi turistici e sostenere lo sviluppo delle at-

tività commerciali nei centri urbani. La soluzione Retail Analytics di Windtre offre un monitoraggio puntuale delle presenze sul territorio utilizzando l'aggregazione anonima dei dati ricavabili dai dispositivi collegati. Questo strumento è fondamentale per ottimizzare i servizi turistici poiché grazie all'analisi di questi dati è possibile pianificare servizi più efficienti a vantaggio dell'economia di prossimità.

"Windtre e Confcommercio tramite la piattaforma integrata di Data Analytics - afferma Leonardo Cotronei, Head of Corporate Beyond The Core Offer di Windtre - possono racco-

gliere ed elaborare dati su flussi turistici, pedonabilità delle strade, mobilità delle persone e molto altro. Questo patrimonio di informazioni permette di migliorare la conoscenza della mobilità nelle aree di interesse, valutare le performance delle zone commerciali e promuovere iniziative per il miglioramento del territorio. Grazie all'utilizzo di dati anonimi raccolti dalla nostra rete su più di 23 milioni di utenti, rispondiamo all'esigenza di supportare le aziende, gli associati e le amministrazioni locali nello svolgimento delle loro attività".

P.C.

simi, anticipando la recente decisione della Banca centrale europea di abbassare di un quarto di punto i tassi di politica monetaria".

Il tasso sui nuovi depositi a durata prestabilita, come i certificati di deposito e i depositi vincolati, è sceso al 3,51% a maggio. Ad aprile era al 3,59%, superiore al 3,49% registrato nell'Eurozona. Rispetto a giugno 2022, ultimo mese prima dei rialzi dei tassi della Bce, quando il tasso era dello 0,29%, l'incremento è stato di 322 punti base.

Il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso è aumentato di 221 punti base rispetto a giugno 2022, raggiungendo il 3,52% a maggio, contro l'1,31% di giugno scorso. Il tasso medio sui depositi complessivi (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti) è rimasto invariato rispetto ad aprile, pari all'1,04%, contro lo 0,32% di undici mesi prima. Per quanto riguarda i conti correnti, il rendimento è rimasto stabile allo 0,57%.

Proprio nei giorni scorsi la Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi) ha raccolto dati sullo stato attuale delle spese per l'acquisto di una abitazione. Ad esempio, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200 mila euro, il risparmio complessivo sarebbe di oltre 54 mila euro rispetto alla cifra spesa due anni fa.

[LaPresse]

Appello di Papa Francesco durante un incontro con gli Ad di grandi aziende e banche

"Le imprese non scartino i fragili"

ROMA

"Non dimenticatevi dei più poveri e degli scartati. L'economia circolare è diventata una parola chiave, che invita a riutilizzare e riciclare gli scarti. Mentre però ricicliamo le materie e gli scarti dei materiali, non abbiamo ancora imparato - permettetemi l'espressione - a riciclare e non scartare le persone, i lavoratori, soprattutto i più fragili, per i quali vige spesso la cultura dello scarto". Così Papa Francesco che ieri ha ricevuto in udienza un gruppo di Amministratori delegati di grandi imprese e banche. "Siate diffidenti verso una certa meritocrazia che viene usata per legittimare l'esclusione

dei poveri, giudicati demeritevoli, fino a considerare la povertà stessa come colpa. E non accontentatevi di un po' di filantropia è troppo poco: la sfida è includere i poveri nelle aziende, farli diventare risorse per un vantaggio comune. È possibile. Sogno un mondo in

Un pensiero particolare
è stato rivolto ai giovani
"i poveri del nostro tempo"

cui gli scartati possano diventare protagonisti del cambiamento. Ma mi pare che questo lo abbia già realizzato un certo Gesù, non vi pare?". Così Papa Francesco. "I giovani sono spesso tra i poveri del nostro tempo: poveri di risorse,

di opportunità e di futuro. E questo, paradossalmente, sia dove sono tantissimi, ma mancano i mezzi, sia dove sono sempre più pochi - come ad esempio in Italia, perché non c'è nascita qui - e i mezzi ci sarebbero. Non si apprende nessun lavoro senza l'ospitalità aziendale, che significa accogliere generosamente i giovani anche quando non hanno l'esperienza e le competenze richieste, perché ogni lavoro si impara solo lavorando. Vi incoraggio a essere generosi, ad accogliere i giovani nelle vostre imprese, dando loro un anticipo di futuro per non far perdere la speranza a un'intera generazione", ha proseguito il Pontefice. "Cari amici, avete una grande e bella responsabilità. Il Signore vi aiuti a usarla e a

fare scelte coraggiose, a vantaggio dell'ambiente, dei poveri e dei giovani. Sarà l'investimento, anche economico, più fruttuoso. Vi ringrazio per quello che già state

facendo: voi siete pionieri, non scoraggiatevi, continuate a essere pionieri" ha concluso il santo padre.

[LaPresse]



Monito
Il Papa
ha invitato
gli Ad
a valorizzare
i giovani
e a non
scartare
i fragili

Un segnale di attenzione al confine orientale, contiguo alla guerra in Ucraina e alle prese con la situazione nel Caucaso

Mattarella in Moldavia e Romania

Domani nuova missione del Capo dello Stato. Faccia a faccia con l'omologo Maia Sandu

di Nadia Pietrafitta

ROMA

■ Un segnale di attenzione al confine orientale, contiguo alla guerra in Ucraina e alle prese con la delicata situazione nel Caucaso. Questo il senso della nuova missione internazionale di Sergio Mattarella. Il presidente della Repubblica sarà, a partire da domani, in Moldavia e Romania. Sarà la prima volta di un Capo dello Stato italiano a Chisinau in un momento nel quale il Paese è in prima linea - perché direttamente confinante con l'Ucraina - nel conflitto scatenato dall'aggressione russa e impegnato nel percorso di adesione all'Ue. Notevole l'afflusso di rifugiati e forte l'influenza di Mosca, soprattutto sui territori russi della Transnistria, ma in tutto il Paese, anche in termini di interferenze sull'informazione.

Il contraltare è la prospettiva europea. Il Consiglio Ue ha approvato l'avvio dei negoziati e nonostante la strada sia ancora lunga, è importante che Chisinau rientri - insieme a tutti i Paesi dei Balcani occidentali - nella cerchia di nuovi ingressi nell'Ue. Il 20 ottobre si svolgeranno in Moldavia le elezioni politiche e l'attuale presidente Maia Sandu, leader del Partito di Azione e Solidarietà, si gioca il secondo mandato puntando tutto sul progetto politico di adesione all'Ue. Il suo partito, infatti, ha chiesto e ottenuto che contestualmente al voto si svolga il referendum per inserire in Costituzione il percorso di ingresso nell'Unione europea, con lo scopo politico - e, almeno per il momento, il favore dei sondaggi - di cristallizzare questa volontà e sganciarla dalla maggioranza politica contingente. La presenza di Mattarella servirà, quindi, a sostenere questo impegno e a rinnovare la presenza dell'Italia e dell'Europa sul fronte orientale, protagonista più di altri nell'attuale scenario geopolitico, nella difesa dei valori comunitari. Anche per la Romania il 2024 è un anno elettorale. L'attuale presidente Klaus Iohannis finirà il suo secondo e ulti-



In missione. Da domani il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in Moldavia e Romania

ciarla dalla maggioranza politica contingente. La presenza di Mattarella servirà, quindi, a sostenere questo impegno e a rinnovare la presenza dell'Italia e dell'Europa sul fronte orientale, protagonista più di altri nell'attuale scenario geopolitico, nella difesa dei valori comunitari. Anche per la Romania il 2024 è un anno elettorale. L'attuale presidente Klaus Iohannis finirà il suo secondo e ulti-

Rientro

Previsto nella serata di mercoledì

mo mandato e la visita del Capo dello Stato italiano rappresenta anche una sorta di tributo a un leader che è stato per anni protagonista della scena europea e ha ottimi rapporti con l'inquilino del Colle. Sia Moldova che Romania, poi, hanno comunità molto numerose in Italia e forte è il contributo dei cittadini moldavi e romeni nel nostro Paese e la visita di Mat-

tarella intende valorizzarlo. Il Capo dello Stato arriverà domani pomeriggio a Chisinau e alle 18.30 è in programma un primo incontro, al Palazzo della Repubblica, con la presidente Maia Sandu. I due assisteranno, quindi, al concerto dell'orchestra della Filarmonica nazionale moldova "Sergei Lunchevici". Il giorno dopo sono previsti, invece, la cerimonia ufficiale di benvenuto e il tête-à-tête tra i due, seguito da colloqui allargati alle delegazioni ufficiali, al termine dei quali si svolgerà una conferenza stampa. Mattarella incontrerà poi, al Palazzo del Parlamento, il presidente dell'Assemblea, Igor Grosu. In agenda poi la deposizione di una corona al Monumento di Stefano il Grande e il Santo e la colazione offerta dalla presidente della Repubblica di Moldova. Mattarella, prima di partire alla volta

di Bucarest, incontrerà, infine, il personale dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau e una selezionata rappresentanza della collettività italiana in Moldova. Un incontro con i diplomatici e i cittadini italiani, sarà anche il primo appuntamento del presidente della Repubblica in Romania. Il giorno dopo, mercoledì mattina, dopo la deposizione di una corona al Monumento del Milite Ignoto, Mattarella incontrerà al palazzo presidenziale il presidente della Repubblica Klaus Iohannis. Dopo un tête-à-tête tra i due i colloqui saranno allargati alle delegazioni ufficiali, seguiti poi da una conferenza stampa. Dopo la colazione al palazzo presidenziale l'inquilino del Colle visiterà il museo Nazionale d'Arte della Romania e inaugurerà la mostra dedicata a Ileana Sonnabend. Nel pomeriggio previsti, infine, gli incontri con il presidente del Senato, Nicolae Ciuça e con il Primo ministro, Marcel Ciolacu. In serata il rientro a Roma.

Giustizia

Anm sul sentiero di guerra "La riforma ci penalizza"

ROMA

■ "L'Associazione nazionale magistrati esprime un giudizio fortemente contrario sulla riforma dell'ordinamento giudiziario nel suo complesso - scrive l'Anm - Dalla stessa emerge un disegno di indebolimento della magistratura, realizzato essenzialmente attraverso la separazione dell'unico ordine giudiziario mediante la previsione di due diversi Csm, uno per i giudici e l'altro per i pubblici ministeri, con un subdolo affidamento della direzione dei due organi alla componente di nomina politica, e mediante l'attribuzione della competenza disciplinare ad un'Alta Corte, che si configura come un tribunale speciale previsto solo per la magistratura ordinaria. La separazione delle carriere non risponde ad alcuna esigenza di miglioramento del servizio giustizia, ma determina l'isolamento del pubblico ministero, mortificandone la funzione di garanzia e abbandonandolo ad una logica securitaria, nonché ponendo le premesse per il concreto rischio del suo assoggettamento al potere esecutivo".

IL DIBATTITO "Cosa accadrebbe se una categoria, un sindacato o una forza politica minacciassero di scendere in piazza per condizionare i giudici impegnati a scrivere una sentenza?". Lo scrive su X Enrico Costa, deputato di Azione, in riferimento alle dichiarazioni del presidente della Anm, Giuseppe Santalucia, sullo sciopero contro la riforma sulla separazione delle carriere. "L'Associazione nazionale magistrati, la cui reale rappresentatività un giorno o l'altro qualcuno dovrebbe verificare, minaccia scioperi in difesa della democrazia. Chi attenta la democrazia sono quei togati che fanno uso politico della giustizia. Andremo avanti con la nostra riforma di democrazia e di libertà, per la separazione delle carriere, la certezza della pena, la rapidità della giustizia. A chi annuncia più giorni di scioperi chiediamo anche di specificare nelle Procure e nei Tribunali che c'è lo sciopero e non il consueto andamento lento della giustizia". Così il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri (in foto).

[LaPresse]



Sotto la lente

di Marco Vinicio Guasticchi

■ Le elezioni europee hanno chiaramente denotato uno scenario che non prevede spazi politici per per centristi terzopolisti. Calenda e Renzi continuando a viaggiare divisi per palese antipatia personale reciproca hanno dimostrato che quel progetto del terzo polo non solo è definitivamente morto e sepolto, ma ci ha palesato una quasi maniacale strategia autodistruttiva che ha fortemente penalizzato tutti e due i contendenti.

Questo è anche un campanello d'allarme per coloro che continuano a pensare che l'era dei par-

Quei centristi con le idee confuse

titini personalizzati non sia ancora terminata. Lo stesso Renzi dopo la sconfitta alle europee ha annunciato le sue dimissioni da presidente del suo partito, riaprendo i tesseramenti e promettendo ricambio della classe dirigente, ma questo patetico tentativo di salvare la "baracca" arriva troppo tardi.

Anche Calenda palesa forti difficoltà organizzative e soprattutto la non linearità politica dei suoi dirigenti nei territori.

Destra, sinistra, centro questo è il problema dei dirigenti locali di questi partiti, e quindi non deve stupirci la patetica dichiarazione dei dirigenti regionali degli ex terzopolisti che parlando di centro spalmano i loro simboli (molte volte rifiutati dalle altre forze politiche) a destra e a manca purché si finga di essere nominalmente dentro la partita.

A Perugia è emblematico l'atteggiamento di Azione ed Italia Viva con il primo pronto a candidare il

suo segretario regionale Leonelli per poi ritirarsi scegliendo la coalizione di sinistra, mentre il confuso Gnagnarini sceglie il centrismo di Monni riportando con tre candidati nemmeno trenta voti complessivi, ma pronto a dare il suo endorsement alla Ferdinandi che non sembra apprezzare più di tanto l'appoggio palesato da una parte dei renziani perugini. Quindi. Un centrino fluido che con la lista del candidato Monni non ha superato un punto e mez-

zo percentuale facendo crollare la. Speranza di diventare ago della bilancia per il ballottaggio.

Quindi due poli contrapposti a cui corrispondono due candidate con caratteristiche profondamente diverse sia sotto l'aspetto ideologico e nello stile.

Aggressiva la Ferdinandi e più soft la Scoccia ma tutte e due donne risolte e pronte ad ergersi sulla tonda di comando per far navigare la navicella perugina.

Quindi i centristi hanno perso l'ennesima occasione di poter essere una risorsa e non soltanto un piccolo agglomerato numerico blandito dai piccoli cacicchi locali.

Il caso Stop al processo, da ieri "ha l'immunità parlamentare" dopo 489 giorni da detenuta

Ilaria Salis ora è una donna libera e può tornare in Italia

di Francesco Floris

MILANO

Dopo 489 giorni da detenuta, di cui 466 in carcere, Ilaria Salis è una donna libera. Venerdì mattina il giudice ungherese Jozsef Sós ha ordinato la scarcerazione della neo eurodeputata di Alleanza Verdi e Sinistra arrestata e le è stato rimosso il bracciale elettronico che indossava ai domiciliari a Budapest. Il suo rientro in Italia è atteso nelle prossime ore.

"È felicissima" per una decisione "inaspettata, almeno nei tempi", commenta uno dei legali italiani, l'avvocato Eugenio Losco, dopo aver parlato per telefono. "Può tornare in Italia", aggiunge il collega Mauro Straini. I difensori sono in attesa di ricevere il provvedimento



Bottaglia Roberto Salis, papà di Iaria e Angelo Bonelli in occasione del volo alle elezioni europee

tradotto in italiano e si sono fatti anticipare i contenuti dal loro omologo di Budapest, Gyorgy Magyar. L'ordinanza in ungherese di una decina di pagine si fonda sulla "comunicazione inviata nei giorni scorsi dal Ministero degli Esteri magiaro con allegato l'elenco dei 76 parlamentari eletti a Bruxelles e Strasburgo per l'Italia. In base a ciò, il magistrato ha stabilito che Salis debba godere fin da subito dell'immunità parlamentare, basando la decisione su una sentenza della Corte di Giustizia Europea che sancisce come lo status di parlamentare lo si raggiunga al momento dell'elezione e non alla proclamazione e insediamento dell'Eurocamera. Il giudice Sós ha disposto la scarcerazione e la sospensione del processo per lesioni aggravate "potenzialmente letali" per il quale Salis rischia una condanna a 25 anni. Spetterà eventualmente all'autorità giudiziaria ungherese chiedere al nuovo Parlamento europeo la revoca dell'immunità per la 39enne insegnante antifascista per procedere penalmente nei suoi confronti. Salis era stata arrestata a Budapest l'11 febbraio 2023 con l'accusa di aver aggredito, assieme ad altre persone, due militanti dell'estrema destra durante le rievocazioni neonaziste del "giorno dell'onore" che ogni anno celebrano la "resistenza" delle SS contro l'avanzata dell'Armata Rossa durante la Seconda guerra mondiale, provocando lesioni guaribili in 5 e 8 giorni. Per gli inquirenti ungheresi avrebbe fatto parte di "un'organizzazione criminale creata per commettere atti violenti" collegata alla Hammer-Banddi Lipsia (Banda del martello), organizzazione tedesca anarco-rivoluzionaria guidata dalla 28enne Lina Engel e dal compagno Johann Guntermann.

Il panorama del giorno

Tre morti e tre feriti per incendio autofficina e tre piani condominio

MILANO - È di 3 morti e 3 feriti il bilancio dell'incendio divampato all'interno di una autofficina in via Fra Galgario 8 zona Gambara a Milano. Le fiamme hanno completamente avvolto l'autofficina raggiungendo anche i primi tre piani del condominio che è stato già evacuato. Le vittime si trovavano all'interno di un appartamento al terzo piano dell'edificio. Sul posto si è portata una squadra del Distaccamento dei vigili del fuoco di via Sardegna e altri nuclei dalla centrale.

Altro suicidio in carcere A Teramo si toglie la vita un 77 enne

TERAMO - Si è suicidato a Teramo nella notte, sembra soffocandosi nel suo letto, il 43esimo detenuto che nel corso dell'anno si è tolto la vita. A nulla sono valsi i soccorsi. L'uomo, 77 anni, era allocato nella sezione destinata ai detenuti per reati a grande riprovazione sociale del carcere di Castrogno per aver concorso con il figlio, esecutore materiale del delitto, all'occultamento del cadavere dell'ex moglie nel maceratese nel 2017.

Scontro a Roma tra due moto e un'auto: muore uomo di 26 anni

ROMA - Incidente mortale la notte scorsa sulla via Cristoforo Colombo, a Roma. Intorno alle 4,30 pattuglie della Polizia Locale sono intervenute per un gravissimo incidente avvenuto sulla corsia in direzione Ostia, all'intersezione con via di Acilia, che ha visto coinvolti due moto e un'auto. Un 26enne italiano è morto, mentre un 34enne è stato portato all'ospedale Grassi, per le ferite riportate, ma al momento non risulterebbe in gravi condizioni. A bordo dell'automobile c'era una 21enne.

Cade da struttura in acciaio, non c'è scampo per un operaio

MONZA - Un operaio di 33 anni è morto ieri mattina a Sovico, in provincia di Monza, all'interno di un'azienda di lavorazione metalli. Per motivi ancora da determinare, l'uomo sarebbe rimasto schiacciato da una pesante struttura di acciaio che non gli ha lasciato scampo.

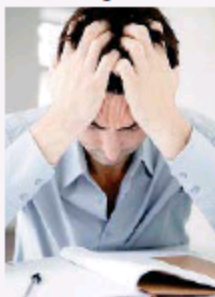
Aumenta la popolazione in carico ai servizi sociali

Ansia e depressione, picco tra i 15 e 16 anni

di Ubaldo Lume

BOLOGNA

Si chiudono in loro stessi, preferiscono passare ore online piuttosto che parlare con i coetanei. Molti soffrono di ansia. In Emilia Romagna, tra il 2021 e il 2022, la popolazione minorenni a carico dei Servizi sociali è aumentata dell'11,6%, mentre si è registrato un calo del 4,7% dei minori collocati fuori famiglia. Crescono, secondo un trend costante, i ricoveri ospedalieri (818) nel 2022 nei reparti di Neuropsichiatria infantile, "un indicatore critico sullo stato di salute della popolazione minorenne, da incrociare con altri indicatori e da approfondire". A dirlo è la relazione sull'attività svolta nel 2023 da Claudia Giudici, garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, che ha illustrato nei giorni scorsi i dati in commissione Cultura e parità, presiedute da Francesca Marchetti e Federico Amico. Un altro aspetto critico sul quale si è soffermata Giudici è quello sul ritiro sociale in ado-



scenza. "Secondo le prime tendenze emerse dalla rilevazione avviata a giugno 2023 - si spiega - sono 762 le segnalazioni raccolte dai servizi, con un picco maggiore nella fascia 15-16 anni (38,3%) ma con un inizio significativo a partire dai 12 anni. Nel 44% dei casi, il minore non frequenta più la scuola (243 sono in età di obbligo scolastico), mentre il 55% ha mantenuto i rapporti con la scuola. È emerso un pervasivo utilizzo digitale differenziato tra maschi (videogiochi) e femmine (social). Il disturbo prevalente, nel 33,5% dei casi è l'ansia, seguito dalla depressione nel 16%".

Altri ambiti sui quali la garante ha lavorato nel 2023 sono stati le segnalazioni, l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, il contrasto alla povertà educativa, la promozione della partecipazione attraverso l'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze. Sul fronte delle segnalazioni sono state 61 quelle trattate, di cui 40 ricevute nel 2023 e 21 nel 2022.

CURIOSITÀ E NEWS DAI NOSTRI SITI

FAMIGLIA REALE



Kate Middleton torna in pubblico

TELEVISIONE



Amadeus condurrà La Corrida sul Nove

CLIMA



Mediterraneo bolente L'allarme del Wwf



Pedopornografia, nove arresti in tutta Italia dopo vasta operazione

CATANIA - Sono 9 le persone arrestate nel corso dell'operazione coordinata dalla procura di Catania, nel corso della quale la polizia ha sequestrato dispositivi, pc e telefoni cellulari in diverse città italiane. I file dell'orrore, con abusi su bambini anche piccolissimi, erano conservati tramite supporti informatici. Gli arrestati risiedono nelle province di Catania (1), Roma (1), Milano (2), Firenze (1), Bergamo (1), Ravenna (1), Varese (1) e Imperia (1).

Poppi Ex comandante della Forestale, oggi gioca nel Maxi Basket e partecipa agli Europei over 65

D'Amico: dai boschi al canestro

POPPI

■ Allenamenti a Poppi per il Maxi Basket grazie all'interessamento di uno di loro, il casertinese Claudio D'Amico.

Il Maxi Basket è un'associazione o meglio, un movimento nazionale, che coordina le squadre nelle categorie over 50-55-60-65 e 70 maschile ed over 55 femminile, con uno staff dirigenziale ed organizzativo composto da persone che da sempre vivono la pallacanestro. Giocatori e giocatrici hanno militato come professionisti negli anni '70, '80 e '90 in serie A e in altre categorie minori. Claudio D'Amico, che a Poppi si occupa del settore Uisp e dopo ben 40 anni di servizio tra Corpo Forestale

di cui è stato comandante e Carabinieri forestali, si è unito felicemente al gruppo Maxi Basket per la stessa bruciante passione verso questo sport. Il motivo di questi allenamenti casertinesi, tra il parquet del palazzetto poppese e i boschi del Parco Nazionale, sta nel fatto che dal 21 al 30 giugno si terranno a Pesaro gli Europei di Maxi Basket con 200 squadre provenienti da tutto il continente. Due anni fa la squadra di cui fa parte anche D'Amico ha vinto l'oro e quest'anno agli Europei tenta il miracolo con gli over 70. Come ci ha spiegato Claudio, insieme a tutti gli altri si ritrovano una volta al mese tra Milano e Bologna per allenarsi. Il palazzetto dedicato al compianto Renato Bindi, è stato così invaso pacificamente da questi giovanissimi di spirito, pronti alla battuta, felici di stare insieme e di allenarsi in nome di una passione comune quella per uno sport che si può fare fin tanto che

Passione senza età Nella foto a destra la squadra over di basket che si è allenata a Poppi per partecipare agli Europei di fine giugno. Sotto Claudio D'Amico, casertinese che fa parte della squadra, ex comandante della Forestale



il fisico riesce a rispondere a cuori tanti impavidi e gioiosi. Carla Paci Pancini, una delle colonne del Basket Poppi commenta: "Siamo stati onorati di ospitare questo bellissimo gruppo di giocatori. Innanzitutto perché ci teniamo al nostro territorio e farlo conoscere a tante famiglie provenienti da tutta Italia ci ha fatto un immenso piacere. Inoltre perché gli

stessi, anche venerdì, hanno condiviso il parquet con i ragazzini della nostra società. Questo è lo spirito con il quale stiamo portando avanti con tenacia, la nostra missione: dare un esempio sano di sport che significa essere uniti per un obiettivo, crescere insieme, divertirsi, includere e certo anche vincere insieme, ma questo non è essenziale quando c'è

impegno e coesione, quando c'è il cuore. La speranza è che altri giovani casertinesi possano scoprire questo sport di gruppo così affascinante che può farci compagnia per tutta la nostra esistenza. Ringrazio Claudio per aver invitato questo straordinario gruppo di sportivi nel nostro tempio dell'amicizia". Il gruppo, dopo aver camminato con la guida di Claudio D'Amico per i boschi di Camaldoli, si è ritrovato da venerdì a domenica al Palazzetto per gli allenamenti con il coach Alfonso De Pisapia. La speranza è che l'aria casertinese porti fortuna a tutti loro nella vita e in questi Europei pieni di autentica giovinezza. L'Associazione Sportiva Pallacanestro Poppi nasce nel 1970 da gruppo di giovani amatori del basket. È stata una delle prime società di Basket della provincia di Arezzo. Oggi segue tanti bambini e ragazzi partecipando a molti tornei in giro per la Toscana.

A.C.

Montevarchi Sabato e domenica prossimi

I bersaglieri toscani si radunano in città

GEMELLAGGIO

Il sindaco Chiassai: "Insieme a Marche e Veneto sarà una grande festa"



Presentazione L'evento che ci sarà sabato e domenica a Montevarchi con i bersaglieri

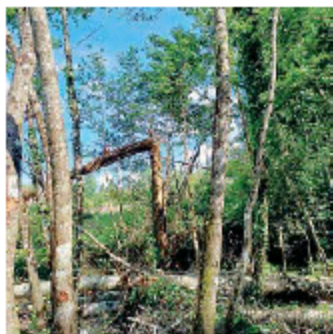
MONTEVARCHI

■ I bersaglieri di Montevarchi e di tutta Italia tagliano il traguardo dei 100 anni di storia. Era il 1924 quando nacque l'associazione nazionale bersaglieri e lo stesso avvenne anche a Montevarchi. Un anniversario che sarà festeggiato il 22 e il 23 giugno con un grande raduno in città e con il gemellaggio tra le regioni Toscana, Marche e Veneto. Tante le iniziative in calendario e il programma è stato presentato dal sindaco Silvia Chiassai Martini, dal presidente regionale Anb Alfio Coppi, alla presenza anche del presidente Anb di Montevarchi Francesco Biondini. "Un grande evento per celebrare i 100 anni dell'Associazione dei Bersaglieri sia a livello nazionale che per la sezione montevarchina, nata anch'essa nel 1924 - afferma il sindaco - Un compleanno importante, organizzato dal presidente regionale Alfio Coppi che ha voluto portare nella nostra città il gemellaggio delle regioni Toscana, Marche e Veneto con l'esibizione sabato prossimo 22 giugno in piazza Varchi, alle 21, delle tre Fanfare, mentre domenica i fanti piumati saranno protagonisti lungo via Roma, alle 11, per la celebre marcia in corsa che da sempre affascina la popolazione. I bersaglieri sono un simbolo del paese, impegnati ancora nel presente e nel futuro in attività di protezione civile e di volontariato, quindi un modello da seguire per il servizio reso alla comunità". "Un traguardo dei 100 anni concomitante con l'associazione nazionale bersaglieri che trasforma Montevarchi nella capitale di questo anniversario per la Toscana - prosegue Coppi - Una manifestazione suddivisa in due giorni, con mostre, conferenze, il concerto delle fanfare, la cerimonia allo stadio la mattina di domenica 23 giugno, alle 10, e la sfilata conclusiva lungo la via cittadina subito dopo. Un evento in cui andremo a concretizzare un gemellaggio tra le regioni che avevamo in mente da tempo all'insegna dello spirito di fratellanza che anima il bersagliere".

A.C.

Castel San Niccolò Il Consorzio di bonifica deve tagliare le piante che minacciano la linea elettrica

Domani i lavori sul fosso di Fontemarcòli



Al via i lavori Per togliere le piante pericolose

CASTEL SAN NICCOLÒ

■ Alberi spezzati, divelti, piegati in due dalla forza di una tromba d'aria che qualche tempo fa ha investito l'area. Siamo sul Fosso di Fontemarcòli, in località Torre, nel comune di Castel San Niccolò. Per evitare che le piante si trasformino in un ostacolo al regolare deflusso delle acque e in un pericolo anche per la vicina linea elettrica, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha programmato un intervento. L'operazione di rimozione inizia domani. "Lavoriamo in collaborazione con Enel, che si è adoperata per predisporre quanto necessario

a ridurre al minimo i disagi per gli abitanti delle frazioni di Torre e Strada in Casentino - precisa l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica del Consorzio e referente di area per il Casentino - Prevediamo di completare l'intervento nell'arco di tre giorni. Le lavorazioni sono state programmate per liberare il fosso dalle numerose piante danneggiate da una recente tromba d'aria che, in futuro, potrebbero interferire sulla funzionalità del corso d'acqua e sul corretto funzionamento della linea elettrica", aggiunge e conclude: "La cittadinanza è stata avvisata".

A.C.

Castiglion Fiorentino Memorial Gentili vinto dagli arancioverdi, oggi si corre per il cencio che tutti vogliono

Palio dei Rioni, l'ora della verità

E' il giorno più atteso: Porta Fiorentina difende la leadership, Cassero e Porta Romana incalzano

di Roberto Parnetti

CASTIGLION FIORENTINO

Il gran giorno è arrivato: oggi, dalle ore 15 il corteo storico e alle 19 con la chiamata sul "tondo di Piazzale Garibaldi" dei cavalli, si corre l'edizione 2024 del Palio dei Rioni Castiglionesi che vedrà assegnare il "cencio" dipinto dal giovane astigiano Luca Gippa dedicato a Giorgio Vasari di cui ricorre il 450esimo anniversario della morte. Palio che sarà benedetto dal vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro monsignor Andrea Migliavacca questa mattina alle ore 9.30 al santuario della Madonna delle Grazie del Rivaio a cui è dedicata la manifestazione.

Un'edizione, che avrà come madrina Matilde Brandi, e che presenta una "new entry" per il mossiere:

ruolo affidato all'esperto Gennaro Milone di Legnano (Mi) in sostituzione di Andrea Calamazzo, che ha già rivestito tale ruolo in molti palii tra cui Asti, Ferrara, Bomarzo, Feltrina e Buti.

Già definiti i nomi dei fantini che scenderanno in pista: per il Terziere di Porta Fiorentina (con Priore Gloria Castellucci) il capitano Simone Divulsi affida i due giubbetti arancio verdi al vincitore della passata edizione Dino Pes detto Velluto e Giosuè Carboni detto Carbuio ed i cavalli dovrebbero essere (il condizionale è d'obbligo in quanto saranno ufficializzati questa mattina alla segreteria in Comune) rispettivamente Chiosa

Tutto pronto
E' Palio. Si
corre in onore
della Madonna
delle Grazie del
Rivaio
(foto
di repertorio)



Vince e Tale e Quale.
Per il Rione bianco azzurro del Cassero (presidente

I fantini e i cavalli

Ultime strategie, rito al Rivaio
corteo al pomeriggio e alle 19 il via

Michele Falomi) il nuovo
capitano Luca Paglicci si
affida a Mattia Chiavassa e

Adrian Topalli detto Vulcano che dovrebbero montare Bombers e Caribom.

Per il Rione giallo rosso di Porta Romana (presidente Lucia Casagni) il capitano Stefano Meacci ha puntato su Valter Pusceddu detto Bighino e Silvano Mulas detto Voglia con i due cavalli che dovrebbero essere Uan King e Abra-

cadabra (cavalla che ha uno score di tutto rispetto a Castiglion con due vittorie su due presenze). Ieri si sono disputati la Prova Generale che ha visto la vittoria del Cassero con Adrian Topalli su Caribom (l'ingresso ai canapi è stato Pusceddu su Uan King, Topalli su Caribom, Carboni su Tale e Quale, Mulas su Abraca-

dabra, Chiavassa su Bombers e Pes su Chiosa Vince) e il Memorial Giuseppe Gentili, il mai dimenticato Ciancone fantino vittorioso nell'edizione del 1978 del Palio dei Rioni e che perse la vita il lunedì dopo nelle corse di consolazione, riservato a fantini emergenti in quella che è una vera e propria vetrina per giovani fanti-

ni. Questa settimana edizione ha visto protagonisti, nell'ordine di ingresso al canape, Gabriele Puligheddu su Blu Starter per Porta Romana, Salvatore Nieddu su Zio Fester per il Cassero e Federico Fabbri su Vankook per il Terziere di Porta Fiorentina. Il successo è andato, dopo 5 false partenze e quasi 30 minuti ai canapi, al Terziere di Porta Fiorentina con Fabbri che all'ultimo giro ha passato Nieddu del Cassero che aveva guidato la corsa fino a quel momento. Con questa vittoria il Terziere di Porta Fiorentina sale a 3 successi così come il Rione di Porta Romana mentre il Cassero resta ad un successo. Adesso però tutta l'attenzione è per la corsa di questo pomeriggio e vedremo chi andrà ad inscrivere il proprio nome nell'Albo d'Oro della manifestazione che vede in testa il Terziere di Porta Fiorentina con 15 vittorie, seguito dal Rione di Porta Romana e dal Cassero con 14 successi in bacheca.

Monte San Savino Potranno essere utilizzate come servizio di integrazione al porta a porta

Installate tre ecoisole per la raccolta differenziata

Le ecoisole
Per il momento
serviranno circa
4.500 utenze.
Ma il servizio
potrà essere
ampliato



MONTE SAN SAVINO

Come promesso, inizia un nuovo percorso nella raccolta rifiuti uso domestico. Sono state installate tre ecoisole informatizzate con lo scopo di fornire ulteriori opportunità di conferimento dei rifiuti in integrazione al servizio di porta a porta. Gli utenti, infatti, al di fuori del calendario settimanale di ritiro, per far fronte

ad esigenze particolari, potranno usufruire di tale servizio di smaltimento dei propri rifiuti. Le ecoisole informatizzate sono piccole isole ecologiche dotate di sportelli ad apertura automatica dove, previa identificazione mediante tessera sanitaria o apposita app, si potrà conferire le seguenti tipologie di rifiuti: multimateriale, carta e cartone, indifferenziato. I cittadini po-

tranno recarsi esclusivamente nell'ecoisola più vicina alla zona di abitazione. Lo sportello, pertanto, si aprirà solo dopo il riconoscimento dell'utente. Il progetto, che partirà dal 1° agosto, al momento è sperimentale e servirà circa 4.500 utenze, ma il Comune intende ampliarlo. Le tre Ecoisole: Alberoro, Montagnano e Monte San Savino.

A.C.

Cortona Salvicchi (Confcommercio) analizza l'evoluzione in atto e indica la sfida prioritaria per i nuovi amministratori: ripopolare la parte storica

In centro cambia la tipologia di locali, tanti cartelli con scritto affittasi

di Lily Magi

CORTONA

"Continua il fenomeno dei locali in affitto nel centro storico: è frequente vedere cartelli con la scritta affittasi, in centro città, il che va in controtendenza rispetto a quanto succedeva fino a due anni fa, quando c'era una ricerca forsennata di ambienti da prendere in locazione per predisporre una nuova attività commerciale, per lo più di utilizzo turistico. Diciamo che la situazione si

sta riequilibrando". Lo osserva Carlo Salvicchi, responsabile per la Confcommercio di Cortona - Valdichiana - che analizza la dinamica in atto: "Fino a poco tempo fa c'era una abbondante offerta di esercizi commerciali che in realtà non rispondevano alla vera richiesta del mercato, di conseguenza il fenomeno è rientrato e si sta tornando ad un'equa proposta di domanda e offerta, perché è su questo che si basa il commercio".

- Quindi tutto si va nor-



Carlo Umberto Salvicchi Responsabile di zona di Confcommercio

malizzando secondo lei? Direi di sì anche alla luce del fatto che gli esercizi che si chiudono interessano le strade vicine al centro, calcolato in via Nazionale e le due piazze principali: Signorelli e Repubblica. I turisti ci sono, non mancano ma anche loro comprano ciò che gli serve e gli piace.

- C'è preoccupazione per la mancanza dei negozi di utilità giornaliera, cosa ne pensa?

Ripeto, il commercio si basa sulla domanda e ri-

sposta se questi presupposti vengono a mancare il gioco è finito. Il centro storico ha pochi abitanti e per lo più anche in su con l'età, di conseguenza chi apre un esercizio commerciale e non vede un ritorno economico adeguato tira giù la serranda, è inevitabile. Diciamo che il ripopolamento del centro storico sarà una sfida importante per i prossimi amministratori, un problema irrisolto da tempo al quale bisognerà dare una risposta.

Tutti i martedì

SU

CORRIERE DELL'UMBRIA

CORRIERE DI AREZZO

CORRIERE DI SIENA

La pagina degli amici degli ANIMALI

Corriere
quattro
zampe & Co



Manda la foto
del tuo pet a

quattrozampe@gruppocorriere.it

il CORRIERE la pubblica



Sansepolcro Nuova location e un'altra novità. Campagna Amica si sposta in piazza Santa Marta

Il mercato resta in viale Diaz

L'esperimento trova subito conferma, l'assessore: "Ci sarà una ricaduta benefica sulla città"

di **David Gambacci**

SANSEPOLCRO

■ "Martedì 18 giugno il mercato resterà in viale Armando Diaz, mentre giovedì 20 quello di Campagna Amica dall'attuale parcheggio di Porta Tunisi verrà spostato in piazza Santa Marta". Quello che era nell'aria da tempo si è trasformato in solida realtà, con la conferma arrivata direttamente da Palazzo delle Laudi per voce dell'assessore Francesca Mercati. La sperimentazione del nuovo mercato in viale Armando Diaz, abbracciando anche una parte di piazza della Repubblica, ha funzionato alla prima: location apprezzata in primis dagli ambulanti, una quarantina, e poi anche dai fruitori i quali trovano un ambiente più raccolto e all'ombra che può fungere anche da riparo dalla calura estiva. Parte una nuova era, quindi, per il mercato del martedì a Sansepolcro: obiettivo dell'amministrazione comunale, infatti, è quello di valorizzarlo ancora più incrementando - se possibile - anche il numero degli ambulanti presenti; al tempo stesso, però, senza abbassare l'attenzione su Porta Romana. Lato della città dove fino alla settimana scorsa insisteva, nel tratto di via Niccolò Aggiunti compreso tra l'Arco della Pesa e l'intersezione con via dei Molini. "La presenza di numerosi cantieri in città legati all'esecuzione dei lavori del



Spostamento
Da martedì 18 giugno, il mercato a Sansepolcro si sposterà in viale Diaz. Nella foto a sinistra l'assessore Francesca Mercati

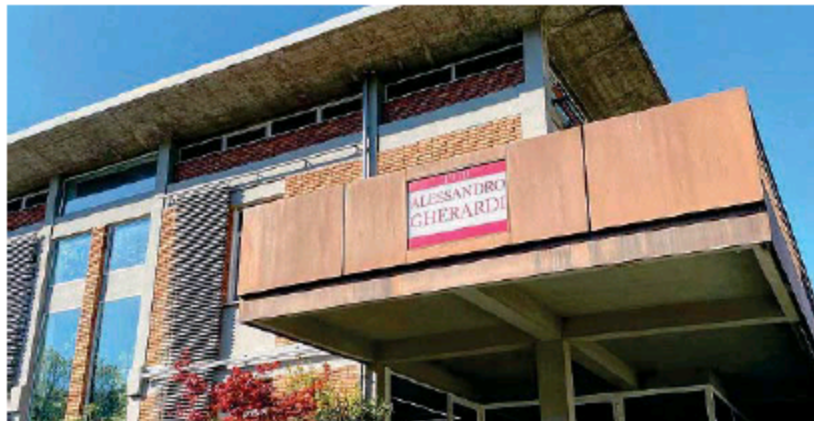
stato allontanato anni fa per motivi di sicurezza. Questo, però, non è stato possibile - sottolinea l'assessore - per i banchi, per le verande connesse ed in particolare per le vigenti norme sempre più stringenti. Abbiamo, quindi, valutato diverse aree della città che potessero presentare caratteristiche tali da ospitare il mercato con possibilità anche di espansione. Nelle varie ipotesi sono emerse due aree: il parcheggio di Porta del Ponte e viale Armando Diaz, il tutto condiviso con gli ambulanti che sono i principali attori e poi con i commercianti del centro storico. Attraverso un dialogo con tutti è stata preferita l'ipotesi di viale Diaz: effetti positivi ci sono stati nella giornata sperimentale che ci hanno spinto a confermare tale luogo, il quale ci fa ben sperare anche per un futuro sviluppo di questo momento. Crediamo che possa avere una ricaduta benefica su tutta la città perché, appunto, quando c'è gente questa si espande, circola e va un po' dappertutto". In conclusione l'assessore al commercio, Francesca Mercati, "Abbiamo anche considerato le esigenze di Porta Romana. Da giovedì 20 giugno, infatti, in piazza Santa Marta sarà trasferito il mercato di Campagna Amica, quello promosso da Coldiretti che ospita prodotti di qualità con produttori del territorio, finora collocato a Porta Tunisi".

Pieve Santo Stefano Entreranno nelle buste paga dei lavoratori 700 euro netti con la formula del welfare aziendale

Più soldi grazie all'accordo tra la camiceria Gherardi e i sindacati

PIEVE SANTO STEFANO

■ Un importante accordo con l'obiettivo di valorizzare ancora di più il lavoro, quello sottoscritto tra la camiceria Alessandro Gherardi di Pieve Santo Stefano e le sigle sindacali: un'intesa che porterà, nel 2024, 700 euro netti ai 70 dipendenti con la formula del welfare aziendale. La crisi ha purtroppo ripreso a mordere il settore delle confezioni ma ci sono, comunque, imprese che continuano a produrre e a vendere. Ma anche a siglare quelli che gli addetti ai lavori definiscono contratti espansivi, accordi che testimoniano la volontà delle imprese di investire nei suoi lavoratori attraverso la contrattazione aziendale e quindi il dialogo con i sindacati. E' il caso della camiceria Alessandro Gherardi di Pieve Santo Stefano, dove la proprietà ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali unitarie dell'azienda e Filctem Cgil e Femca Cisl, una importante intesa.



"Questa azienda - ricordano i dirigenti dei due sindacati, Alessandro Mugnai e Jacopo Maccari - aveva già dimostrato in passato di sapere reagire alle situazioni di crisi. Lavorava per il marchio Per-

la e dopo le vicissitudini di questo gruppo, ha radicalmente cambiato produzione e ha puntato sulla camiceria, ottenendo importanti risultati, soprattutto sui prodotti su misura e consolidando la colla-

borazione con le grandi firme della moda". Per i sindacati aretini è un significativo primo passo anche per avviare al meglio quei processi d'innovazione produttiva tenendo certo conto di determinate

caratteristiche e strategie aziendali ma puntando al tempo stesso al massimo coinvolgimento dei lavoratori quali soggetti attivi e consapevoli. "L'accordo che abbiamo sottoscritto - concludono Mugnai e Maccari - è un segnale positivo per il settore. La prova che si può reagire alla crisi con innovazione e determinazione coinvolgendo lavoratori e lavoratori con risultati premianti legati ad una maggiore produttività che determina un migliore ambiente di lavoro e redistribuendo agli stessi i risultati ottenuti. Precarietà, stipendi irrisori, diritti violati non aiutano a crescere. La strada maestra è quella di investire sui lavoratori e lavoratrici con il confronto sindacale". Recentemente, infatti, altre sono state le realtà che insistono in Valtiberina Toscana ed in provincia di Arezzo che hanno sottoscritto tale accordo tra azienda e sindacati, mettendo sempre al centro le maestranze.

D.G.

Nel bosco di Scannata trovati pneumatici, vetro, tubi e bancali
L'amministrazione annuncia l'installazione di nuove fototrappole

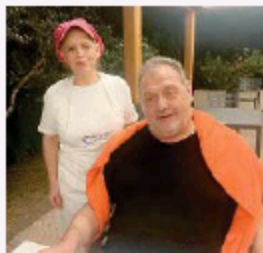
Abbandona rifiuti ma viene individuato Scatta la maxi multa

di Roberto Baldinelli

UMBERTIDE

■ Per la seconda volta consecutiva gli inquinatori abusivi delle campagne vengono individuati. È successo l'altro ieri in località Scannata, lungo la strada provinciale 170 che collega Umbertide con la frazione perugina di Maestrello. Pneumatici, vetro, tubi e bancali. Sacchi pieni di immondizia tra la natura (in foto). Questa volta a essere presa di mira è stata un'area boschiva situata in località Scannata. A denunciare la scoperta dell'ennesima discarica a cielo aperto è stato l'assessore comunale all'ambiente, Francesco Cenciarini: "Purtroppo ci risiamo. Ancora una volta però a questi barbari gli è andata male". Il responsabile, come informa l'assessore, è stato scoperto in seguito a "una minuziosa indagine condotta dai carabinieri forestali di Umbertide, che ringrazio vivamente, sull'abbandono di rifiuti speciali e solidi urbani. L'uomo - aggiunge Cenciarini - dovrà fare i conti con le sanzioni previste dal codice penale oltre che provvedere, a proprie spese, alla rimozione dei rifiuti. Aumenteremo l'installazione di più foto

Cucina



UMBERTIDE

■ Bellissima sorpresa al ristorante Casagrande di Umbertide. Qui, infatti, ha fatto visita il grande chef Gianfranco Vissani per

Lo stellato ha reso omaggio al locale di via della Repubblica

Chef Vissani in visita al ristorante Casagrande

salutare e rendere omaggio ai titolari e ai collaboratori del ristorante di via della Repubblica (in foto). Vissani è uno chef di fama internazionale. Da quando ha rilevato nel 1973 il ristorante paterno, sulle rive del lago di Corbara vicino alla sua città di origine, è stato segnalato in varie guide gastronomiche: nel 2007 ha

ricevuto 2 stelle Michelin. Ha alternato viaggi all'estero per conferenze e lezioni di gastronomia all'attività di cuoco e scrittore di testi per la cucina e ha poi iniziato a collaborare con testate giornalistiche curando nel contempo rubriche per la radio e la televisione.

R.B.

trappole per ridurre drasticamente questo tipo di reato. Continueremo, inflessibili e instancabili, la nostra battaglia contro questi incivili vergognosi". L'anno scorso è entrata in vigore la legge che stabilisce l'applicazione di un'ammenda penale - e non

più di una sanzione amministrativa - nel caso di abbandono di rifiuti compiuto da soggetti che non sono titolari di imprese o responsabili di Enti. L'ammenda prevista va da 1.000 a 10.000 euro (in precedenza, la norma prevedeva una sanzione ammi-

nistrativa pecuniaria da 300 a 3.000). La pena è aumentata sino al doppio se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi. La disposizione prevede l'arresto e l'ammenda (fino a 26 mila euro) per titolari di imprese e responsabili di Enti che abbandonano rifiuti.

San Giustino

Confronto sul Castello

SAN GIUSTINO

■ Domani a San Giustino giornata di studi su Verso il nuovo Castello Bufalini. L'iniziativa è di Costantino D'Orazio, direttore dei musei nazionali di Perugia e della direzione regionale Musei nazionali dell'Umbria, e quindi anche di Castello Bufalini, con il contributo del direttore scientifico di Castello Bufalini, Veruska Picchiarelli. I lavori partiranno alle 10 per alle 17 con confronti che spaziano dalle Fontane e il Giardino all'italiana con annesso labirinto, fino a Nuove ricerche, per riscrivere una storia. Castello Bufalini e i suoi architetti. E poi, il piano strategico Grandi progetti beni culturali: un nuovo futuro per Castello Bufalini. Iniziativa patrocinata da Comune di San Giustino e supportata da Soprintendenza e Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia. Presenti relatori delle Università La Sapienza e di Firenze e il direttore generale musei del ministero della Cultura, Massimo Osanna.

Fa. Pul.

STUDENTE PREPARATO ESAME SUPERATO

cepu.it



Sai perché i ragazzi che studiano con Cepu superano gli esami universitari? Perché sono preparati. Semplice, no? Il servizio di preparazione universitaria Cepu funziona. Per qualunque tipo di esame, in qualunque facoltà.

**PREPARAZIONE
UNIVERSITARIA
SU MISURA**

PER INFORMAZIONI

AREZZO VIA RICASOLI 3 0575 21575

Castiglione d'Orcia Il sindaco sul Fosso Bianco: "Incontro al più presto"

Rossi sceglie la squadra e fissa le sue priorità

di Mariella Baccheschi

CASTIGLIONE D'ORCIA

Il nuovo sindaco di Castiglione d'Orcia è Luca Rossi. Nativo di Vivo d'Orcia, è alla guida della squadra di centrosinistra con la quale si è affermato sulla lista civica "Presenza attiva" di Giuseppe Antipascua e ora si prepara a amministrare il comune. Una delle prime operazioni da assolvere, la formazione della giunta municipale, che il candidato Rossi aveva già ufficializzato e che venerdì ha presentato definitivamente. Ebbene, sarà affiancato nell'attività di governo da Alice Rossi, già presente nella giunta Galletti, la quale avrà anche la carica di vicesindaco e da Andrea Marzocchi, già consigliere comunale di maggioranza nella precedente tornata elettorale. Rossi ha assegnato loro le seguenti deleghe. Ad Alice Rossi: Istruzione, Formazione, Cultura, Turismo e Attività Produttive, Sport, Giovani e Associazionismo, Pari opportunità, Pace e Memoria; a Andrea Marzocchi: Lavori pubblici e Urbanizzazione; Ambiente,



Luca Rossi. È il nuovo sindaco di Castiglione d'Orcia

Energie Rinnovabili, (Fotovoltaico, non su suolo), Comunità Energetiche, Agricoltura e Artigianato. Rossi si occuperà invece in prima persona di Sociale, Socio-sanitario, Personale, Servizi Pubblici locali, Urbanistica, Edilizia pubblica e privata, Risorsa idrica e idrotermale. Relativamente al settore delle Terme negli

ultimi tempi sono state spesso alla ribalta le problematiche relative alla gestione delle terme libere del Fosso Bianco e alla destinazione futura della sorgente termale del Bollore, ambedue ubicate nel territorio della piccola stazione termale di Boggi San Filippo. "Relativamente al Fosso Bianco, l'idea è di fissare

quanto prima un incontro con chi detiene la proprietà di una parte dell'area, al fine di realizzare un parco urbano da affidare in gestione, anche in concessione gratuita. Ma per poterlo fare, o acquistiamo la particella o stabiliamo un comodato gratuito a lungo termine, perché abbiamo bisogno di un periodo consistente, se vogliamo fare degli interventi anche minimi. Non possiamo avviare un procedimento, se prima non conosciamo le intenzioni del privato".

Quanto all'area del Bollore, "l'indirizzo consiste nel mantenere le previsioni urbanistiche del piano particolareggiato (prevede una destinazione d'uso "turistico-ricettiva e eventuali destinazioni a servizio della stessa con possibilità edificatoria per una superficie lorda di mq 5.400 e 150 posti letto, ndr). E ancora legata alle procedure del tribunale e tutto dipenderà dal fatto che vi siano o meno soggetti interessati all'acquisizione. Se non ci sono, bisogna ragionare. Presto incontrerò il curatore fallimentare".

Asciano Il primo cittadino parla dopo la conferma

Nucci: "Superare il calo demografico e tornare a crescere"



ASCIANO

Fabrizio Nucci è stato confermato sindaco di Asciano: questo l'esito delle elezioni amministrative. Il candidato sindaco sostenuto dalla coalizione di centrosinistra, a capo della lista Scelgo Asciano, ha ottenuto 1.926 voti, pari al 62,19% del totale; mentre lo sfidante Daniele Parri si è fermato a 1.171 voti pari al 37,81%.

- Fabrizio Nucci, quale giudizio dà del risultato delle elezioni comunali ad Asciano?
Il mio giudizio è estremamente positivo. Si sono registrati numeri veramente importanti, che ci responsabilizzano. Ci sono tante opere da portare a compimento, dobbiamo lavorare molto ed essere sempre pronti a cogliere le opportunità che si potranno manifestare, anche per attingere fondi al fine di realizzare le opere che ci stanno a cuore.

- Si aspettava di ottenere oltre il 62% dei consensi?
No, non mi aspettavo una vittoria in questi termini e con numeri così importanti. Ovviamente un simile risultato fa piacere ed è una responsabilità sempre maggiore per fare bene per la comunità ascianese.

- È tornato immediatamente al lavoro dopo le elezioni amministrative: su cosa sta concentrando il suo operato?

Intanto va costruita la giunta comunale, vanno dunque nominati il vicesindaco e gli assessori. Questa è la prima cosa da fare. Poi dovremo metterci subito al lavoro perché ci sono delle scadenze, già dal mese di giugno. Vogliamo quindi andare il prima possibile in consiglio comunale a presentare la giunta e i programmi e quindi riprendere il lavoro.

- Ci sono tante opere da portare avanti...

Sì, assolutamente. I lavori per il nuovo polo scolastico sono già finanziati, dobbiamo rispettare tempistiche e adempimenti. C'è grande attenzione da parte nostra su tutto questo. Per quanto riguarda la nuova rsa c'è già il nulla osta da parte della Società della salute, nei prossimi giorni ci sarà il bando pubblico e la speranza è che si possa arrivare alla realizzazione dell'opera nel giro di pochi anni. Per il ponte ciclopedonale tra Arbia e Taverne prosegue il nostro lavoro in collaborazione con il Comune di Siena. Abbiamo ottenuto un contributo, dovremo continuare a lavorare in questo senso. L'obiettivo è anche quello della messa in sicurezza idraulica di Asciano e di Arbia.

- Quale Asciano sogna di vedere nei prossimi anni?
Intanto spero di vedere una controtendenza per quel che riguarda l'aspetto demografico. Al riguardo si sta infatti registrando un calo demografico importante, e a fronte di cento decessi abbiamo poco più di trenta nascite. Vorremmo vedere un territorio sempre più prospero e più accogliente.

- Qual è il suo giudizio complessivo sulla tornata elettorale delle amministrative nel territorio della provincia di Siena, in attesa dei ballottaggi di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa?

Mi pare che i sindaci del territorio provinciale di Siena abbiano lavorato bene, le urne hanno dato una risposta in questo senso. I cittadini hanno votato per tanti sindacati uscenti e li hanno confermati. Credo quindi che si debba continuare su questa strada, i risultati raggiunti sono stati importanti.

S.M.

Sarteano Mercoledì i lavori di distrettualizzazione da parte del gestore

Intervento di AdF sulla rete idrica

SARTEANO

A Sarteano intervento di distrettualizzazione sulla rete idrica in via dei Mari. I lavori di AdF sono in programma mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e determineranno la temporanea sospensione dell'erogazione di acqua in via Abetone, via Monte Bianco, via Pasubio, via Montenero, via Montegrappa, via dei Mari, via

Dolomiti, via della Quiete, via di Chianciano, sp 19. Il flusso idrico tornerà regolare salvo imprevisti alle 12.30 del giorno stesso.

A chi ha lasciato ad AdF i propri contatti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica vengono inviate e-mail e sms sulle temporanee chiusure del flusso idrico per manutenzioni programmate o straordinarie: per usufruire di quest'ultimo servizio, che

permette di essere sempre informati sui lavori in corso, è importante inserire o aggiornare i propri dati, compilando l'apposito form on line all'indirizzo <https://www.fiora.it/adf-da-te.html>.

Qualora l'interruzione del flusso dovesse essere superiore alle 24 ore sarà attivato un servizio di emergenza, come previsto dalla Convenzione di Affidamento.

Rapolano Terme Il borgo è l'unico in Toscana scelto per il progetto nazionale: Andersen prepara la sua opera

Ultimi preparativi per una Boccata d'Arte

RAPOLANO TERME

Ultimi giorni di lavoro a Serre di Rapolano per l'artista danese Villiam Miklos Andersen, che sta realizzando la sua opera Rock Hard Milk nell'ambito del progetto Una Boccata d'Arte promosso dalla Fondazione Elpis. L'inaugurazione è prevista per sabato 22 giugno alle ore 18.30 in via Fratelli Rosselli, 13, nello spazio di una piccola latteria dismessa. L'allestimento



Artista Villiam Miklos Andersen

è in programma fino al 29 settembre. Il progetto Una Boccata d'Arte, alla sua quinta edizione, seleziona

ogni anno un borgo per ogni regione e per il 2024 ha scelto Serre di Rapolano come unico borgo da coinvolgere in Toscana. L'intervento artistico rapolanese è coordinato da Gabriele Tosi e conta sulla collaborazione del Comune di Rapolano Terme, della Fondazione Musei Senesi e della Pro Loco Serremaggio.

L'opera di Villiam Miklos Andersen, classe 1995, darà una nuova funzione alla ex latteria, che sarà sempre a-

perta al pubblico 24 ore su 24, e sarà legata al contesto sociale, storico e culturale di Serre di Rapolano. Grazie alla creatività dell'artista, infatti, una nuova insegna al neon diffonderà in strada una luce che colorerà di cicalamio le notti del borgo e la scritta Rock Hard Milk (Latte duro come la roccia) evocherà l'attaccamento quasi materno fra la comunità di Serre di Rapolano e il travertino.

G.R.

Tuoro sul Trasimeno Restano gravi le condizioni della 34enne colpita 18 volte dal compagno. Domani l'udienza di convalida dell'arresto

Stabile la donna accoltellata

di **Elisabetta Sarri**

TUORO SUL TRASIMENO

Rimangono gravi ma stabili le condizioni della donna di 34 anni colpita con 18 coltellate dal compagno. Stabili anche le condizioni della loro piccola di 5 anni, ferita dall'uomo mentre si trovava tra le braccia della madre durante il tentato omicidio consumato nella notte tra giovedì e venerdì nell'abitazione della famiglia a Tuoro sul Trasimeno. La donna, sempre ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Terapia intensiva, è vigile ma per capire come evolverà la sua situazione clinica saranno cruciali le prossime ore. La 34enne è stata infatti sottoposta a un lungo intervento chirurgico per ridurre le conseguenze delle ferite riportate, tra l'altro, a un polmone e all'intestino. Anche la piccola colpita tre volte alle gambe, si trova ricoverata nel reparto di Pediatria, è stabile. Intanto vanno avanti i rilievi e le indagini per ricostruire l'esatta dinamica del tentato omicidio. I carabinieri della compagnia di Città della Pieve devono ancora trovare il coltello usato per sferrare i



Indagini I carabinieri davanti all'abitazione dove si è consumato il tentato omicidio

colpi. L'aggressore, di nazionalità marocchina come la compagna, ha fornito delle indicazioni che però al momento non sono state sufficienti. Per domani mattina alle 10 in carcere a Capanne, intanto, è stata fissata l'udienza di convalida dell'arresto davanti al giudice per le indagini preliminari Margherita Amodio che valuterà la richiesta avanzata dal pm di turno, Gemma Miliani. Non è escluso che il 34enne, accusato di

tentato omicidio e lesioni gravissime e difeso dall'avvocato d'ufficio Donatella Donati, possa rilasciare delle dichiarazioni sul suo gesto dettato, come ha dichiarato lui stesso, dalla sua possessività. Una volta arrestato dai carabinieri, dopo una breve fuga, l'uomo ha infatti detto di aver agito in preda alla morbosa gelosia per il timore che la donna potesse intraprendere una relazione con altri uomini. Dal carcere

si è anche detto pentito e disperato per il proprio gesto. Secondo quanto è stato ricostruito dai militari dell'Arma, l'uomo è tornato a casa molto ubriaco e si è diretto subito nella cameretta delle bimbe (la coppia ha anche una piccola di 7 anni) dove ha iniziato a discutere violentemente con la moglie. A un certo punto si è diretto in cucina dove ha afferrato il coltello che ha poi usato per colpire con cieca violenza la compagna (i due, per la legge italiana, non risultano sposati). Le urla disperate della donna hanno svegliato le piccole, con la bambina di 5 anni che ha cercato rifugio proprio in collo alla mamma dove è stata colpita. La più grande invece si è nascosta dietro al letto. Quando la 34enne è caduta esanime sul pavimento l'uomo ha avvisato un vicino. Ma appena è tornato indietro e si è accorto di aver ferito anche la bambina, ha preso entrambe le figlie e le ha portate dalla cucina che vive a poca distanza dall'abitazione per darsi alla fuga. Immediato l'allarme al 118 e alle forze dell'ordine, che lo hanno rintracciato e arrestato.

Magione Per gli assessori sarà rispettata l'anima civica

Lagetti già al lavoro “Va cavalcata la nostra attrattività logistica”

di **Nicola Torrini**

MAGIONE

Secondo Comune del Trasimeno per numero di abitanti, porta di collegamento con il Perugino e area strategica in ambito logistico, Magione è sicuramente tra i territori tra i più importanti del comprensorio. Proprio per questo, altrettanta importanza vi hanno rivestito le recenti elezioni comunali che hanno visto la netta affermazione di Massimo Lagetti (in foto) e della lista di centrosinistra Insieme per Magione. Già vicesindaco con delega a bilancio, innovazione tecnologica, sport e sicurezza, Lagetti ha ottenuto il 68,02% dei consensi, pari a 4.737 voti su 7.320 votanti (il 61,05% degli aventi diritto). Un pesante distacco, quindi, dagli altri due candidati sindaco, Giacomo Sottoli per il centrodestra (24,10%) e il civico Elia Francesco Fiorini (7,88%). “Grande soddisfazione – commenta lo stesso Lagetti – anche alla luce di una campagna elettorale caratterizzata da grande difficoltà di dialogo. Volutamente non abbiamo mai attaccato nessuno, consapevoli della nostra esperienza e del nostro valore. Ci siamo posti in continuità con il buon governo di questi dieci anni”. Una continuità resa evidente anche dalla presenza tra i candidati al consiglio comunale di molti dei componenti della precedente giunta Chiodini: Massimo Oliieri, che ha ottenuto 667 preferenze, Silvia Burzigotti, 606 preferenze, e Vanni Ruggeri, 442 preferenze.

Stesso discorso per i riconfermati consiglieri comunali Vanessa Stortini (365 voti) e Andrea Baldassarri (315 voti) e per l'ex presidente del consiglio comunale Daniele Raspati (373 voti). Ma su chi comporrà la prossima giunta, il neosindaco Lagetti ancora non si esprime: “Sto facendo le opportune considerazioni. Ho bisogno di riflettere, valutando le condizioni migliori per la città e nel rispetto delle forze politiche, ma senza le classiche consultazioni con i partiti. D'altronde la nostra lista, sostenuta, anche in maniera esterna, da tutte le forze componenti il cosiddetto campo largo, era composta da molti civici non appartenenti a nessun partito”. Ma su cosa si concentrerà il lavoro di Lagetti? Innanzitutto sulla necessità di cavalcare il “forte vento di sviluppo economico che tira in questo momento, legato alla nostra attrattività nell'ambito della logistica. Vogliamo migliorare e potenziare viabilità e sicurezza pedonale così da rendere l'area di Bacanella ancora più attrattiva per le imprese”. Poi le frazioni con le loro specificità: “Intendiamo lavorare strutturalmente su alcuni paesi e sull'area costiera, per noi centrale, ma che ha un'economia totalmente diversa dal capoluogo e di cui dobbiamo tenere conto”. Attenzione anche al lago stesso con l'impegno preso in campagna elettorale dai neo eletti europarlamentari Dario Nardella e Camilla Laureti, come riferisce ancora Lagetti, di portare al tavolo europeo e nazionale il problema del Trasimeno, “un passaggio che chiederemo appena possibile perché i Comuni da soli non sono nella condizione di risolverlo”. Il neosindaco ha infine sottolineato la continuità negli investimenti strategici nella scuola e nello sport per garantire “un futuro ai nostri ragazzi”.



Castiglione del Lago Alle 17 a Palazzo della Corgna l'inaugurazione dell'esposizione

In mostra gli artisti della Val Gardena

CASTIGLIONE DEL LAGO

Verrà inaugurata oggi alle 17, a Palazzo della Corgna, la nuova mostra prodotta da Lagodarte impresa sociale dedicata agli artisti della scultura in legno della Val Gardena. Si intitola UniKa - Arte senza confini, è realizzata in collaborazione con l'associazione UniKa di Ortisei ed è curata da Andrea Baffoni, critico

d'arte originario di Castiglione del Lago ma che da tempo segue il lavoro di questi scultori in Val Gardena e anche in altri territori nazionali. La mostra è patrocinata dal Comune di Castiglione del Lago e dai Comuni della Val Gardena. “Il percorso espositivo – spiega Andrea Baffoni – si articola tra le sale interne, raccorrendosi col ciclo di affreschi manieristi del Pomarancio, con la novità

dell'utilizzo, per la prima volta in assoluto, dell'area dell'antico complesso fortificato della rocca medievale. In particolare, vengono esposte opere nella restaurata torre del mastio, portando il visitatore in un percorso inedito che, salendo gradualmente, lo porta ad ammirare dall'alto lo splendore del paesaggio lacustre”.

N.T.

Domani si terrà la presentazione della serie filatelica sulle Città dell'Aria emessa dalle Poste di San Marino

Francobollo dedicato all'aeronautica del Trasimeno

PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Sarà presentata ufficialmente domani a San Marino la serie filatelica dedicata alle Città dell'Aria, emessa ieri dalle Poste sammarinesi. Quattro valori da 1,25 euro di cui uno dedicato al Trasimeno e alla sua storia aeronautica: vi è infatti riportata l'illustrazione di un idrovolante in volo sul lago e, in basso, gli stemmi dei Comuni di Castiglione del Lago, Magione e Passignano sul Trasimeno.



Celebrazione La serie filatelica

Un'illustrazione ispirata all'aeropittura futurista, realizzata con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, “tributo di

stile e visione positiva della tecnologia”. L'emissione è frutto della collaborazione tra l'associazione Città dell'Aria, nata nel 2021 su iniziativa del senatore Luca Brizzarelli, e la segreteria di Stato al turismo della Repubblica di San Marino. Nelle intenzioni degli ideatori, l'emissione, che sarà dedicata ogni anno a realtà diverse, si inserisce in un progetto più ampio che valorizza il ruolo dei piccoli aeroporti, delle aviosuperfici e dei campi volo che possono

svolgere un ruolo fondamentale per turismo e promozione del territorio. Alla presentazione interverranno, tra gli altri, Luca Brizzarelli, il sindaco di Passignano, Sandro Pasquali, di Magione, Massimo Lagetti, e di Castiglione, Matteo Burico. Le tre città lacustri sono unite dalla comune storia idrovolantistica che caratterizza il Trasimeno. Presenti rappresentanti dell'Aeroclub Trasimeno e del Gal Trasimeno Orvietano.

N.T.

Vari

L'8 luglio il premio a chi si è distinto tra etica, fair play, determinazione. Presenta Sergio Sgrilli Gene Gnocchi all'Aquila d'oro

Protagonista in Fortezza insieme ad un grande campione dello sport, Igor Cassina

AREZZO

Un evento per celebrare i valori dello sport declinati nella vita quotidiana. Lunedì 8 luglio, alle 21.15, è in programma la quarta edizione del premio Aquila d'Oro - Città di Arezzo che andrà a rinnovare un format unico nel suo genere nel panorama nazionale dove verranno raccontate le storie virtuose di atleti e di personalità della società civile che, con la loro azione, sono stati positivi esempi di impegno e determinazione, resilienza, etica e fair-play. L'evento, organizzato dalla Ginnastica Petrarca 1877 in sinergia con il Comune di Arezzo e con il Coni, sarà ospitato nel suggestivo scenario della Fortezza Medicea ed è stato presentato nella sede del Consiglio Regionale della Toscana che ha rinnovato il proprio patrocinio e contribuito al premio per la sua importanza sportiva e sociale. A portare il saluto dell'assemblea legislativa della Toscana sono stati il vicepresidente di minoranza e la presidente della commissione territorio e ambiente. La serata dell'8 luglio si svilupperà attraverso un incalzante alternarsi di racconti di sport, premiazioni, spettacolo e momenti di intrattenimento alla presenza di grandi ospiti di spessore nazionale. Il grande protagonista sarà il ginnasta Igor Cassina che riceverà il premio Aquila d'Oro - Il valore nel successo, succedendo nell'albo d'oro a Sara Simeoni e a Daniele Bennati che nel 2023 ha ritirato

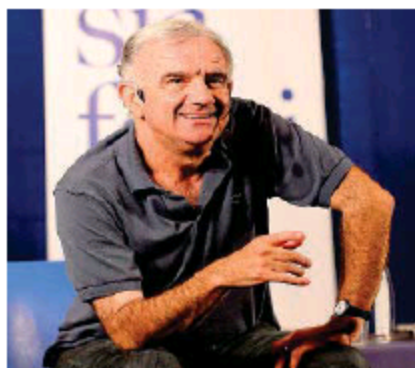
il riconoscimento direttamente dalle mani del presidente della Regione, Eugenio Giani. Questo ospite condividerà aneddoti, ricordi e vicende di un percorso sportivo culminato nella vittoria dell'oro alla sbarra alle Olimpiadi di Atene nel 2004, conquistando la cinquecentesima medaglia italiana ai giochi e risultando il primo atleta tricolore a imporsi in questo attrezzo con un esercizio innovativo che la federazione internazionale ha poi chia-

mato con il suo nome: Movimento Cassina. Il palcoscenico dell'evento sarà poi calcato da uno dei volti più amati della scena televisiva e comica italiana: scrittore, attore e ospite fisso di numerosi programmi dedicati allo sport, Gene Gnocchi regalerà agli spettatori momenti di leggerezza e di risate con la sua sferzante ed eclettica ironia. Il conduttore, invece, sarà un toscano doc quale l'attore, comico e cantante Sergio Sgrilli che, tra i più

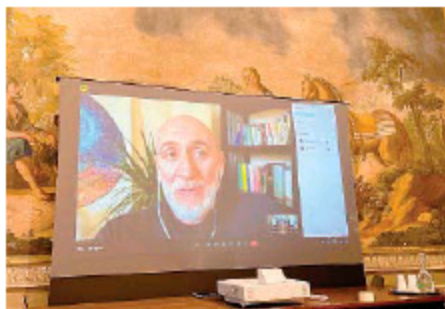
amati protagonisti della storia di Zelig e ospite artistico nel 2023, ha sposato le finalità del premio e ha accettato l'invito a occuparsi anche della direzione artistica. A contribuire allo spettacolo le coreografie della Gymnastrada della Ginnastica Petrarca che, da anni, è tra i riferimenti internazionali di una disciplina che combina ginnastica, danza e arte, mentre la serata sarà aperta dalla giovane cantante aretina Maria Novella Palazzeschi che

con la sua voce e la sua chitarra avrà il compito di coinvolgere il pubblico presente. I valori dello sport saranno invece applauditi con la consegna del premio Aquila d'Oro a tre sportivi e a tre esponenti della società civile per le categorie "Impegno e determinazione", "Resilienza e Etica e fair play, inoltre un ulteriore riconoscimento sarà conferito dal Coni al miglior giovane sportivo della provincia di Arezzo individuato attraverso una votazione social. "Il premio Aquila d'Oro - Città di Arezzo sta crescendo di edizione in edizione - spiega Simone Rossi, presidente della Ginnastica Petrarca - Siamo orgogliosi di unire, su uno stesso palcoscenico, artisti di assoluto spessore quali Gene Gnocchi e Sergio Sgrilli, oltre a personalità che hanno scritto la storia dello sport italiano come Igor Cassina. Un doveroso ringraziamento lo rivolgiamo alla Regione Toscana e al Consiglio Regionale per il consolidato sostegno a un progetto che non premia i risultati, ma che vuole dare voce a tante storie di eccellenza valoriale che lo sport è capace di esprimere, fornendo modelli da seguire fuori e dentro dal campo".

F.C.



Aquila d'oro. L'8 luglio ci sarà la quarta edizione del premio Aquila d'oro in Fortezza. Grandi ospiti tra cui Gene Gnocchi, Igor Cassina e Sergio Sgrilli che presenterà la serata



Eccellenza Alle 16 al Fedini la partita di ritorno col Giulianova Forza Terranuova Traiana Ultimo sforzo per la D

TERRANUOVA BRACCIOLINI

Ultima gara ufficiale della stagione: la numero quarantacinque. Quella che potrebbe permettere di tornare a distanza di poco più di un anno in Serie D. Oggi allo stadio Virgilio Fedini di San Giovanni Valdarno, campo neutro per motivi di ordine pubblico, il Terranuova Traiana si giocherà la finale di ritorno contro il Giulianova, valevole per lo spareggio promozione del campionato regionale di Eccellenza. Dopo il 3-1 maturato all'andata, i ragazzi di mister Marco Beccatini saranno promossi nel massimo campionato dilettantistico a livello nazionale se vincono o pareggiano con qualsiasi risultato; se perdono con un gol di scarto (0-1, 1-2, 2-3, 3-4, eccetera); se perdono per 2-0. In caso di sconfitta 3-1, tempi supplementari ed



A San Giovanni. La Terranuova Traiana in campo

eventualmente calci di rigore. Per contro il Giulianova deve vincere con 2 gol di scarto segnandone però almeno 4 (4-2, 5-3, 6-4, eccetera), oppure vincere con 3 gol di scarto (3-0, 4-1, 5-2, eccetera). In caso di parità di punti e differenza reti tra le gare di

andata e ritorno, i gol fatti in trasferta avranno valore doppio. Al Fedini arbitrerà Paolo Zantedeschi di Verona. Direttore di gara promosso a luglio 2022 alla Can D. Previsto il pubblico delle grandi occasioni.

A.C.

Varì

Calcio serie D Il capitano è stato ospite del Tressa Summer Camp: "Proseguire nella strada intrapresa"

Bianchi rilancia la Robur

"Il rinnovo del contratto? Mancano solo gli ultimi dettagli da limare con la società. Sarà un campionato più difficile, ma vogliamo fare un percorso importante"

di Vincenzo Battaglia

SIENA

Il grande ospite del Tressa Summer Camp 2024 è stato il capitano del Siena Tommaso Bianchi, un giocatore che ha avuto una carriera straordinaria e che rappresenta sicuramente un grande esempio per tutti i bambini che intendono giocare a calcio. Bianchi è anche uno dei giocatori che resteranno alla Robur, anche se ancora manca l'ufficialità: "Ho da limare gli ultimi dettagli con la società, quindi non posso dire niente di ufficiale, però vogliamo fare un campionato importante - afferma Bianchi -. Sarà sicuramente più difficile dell'anno scorso, perché la Serie D è una categoria superiore, sono realtà importanti, come il Follonica Gavorrano, il Tau e il Seravezza. Poi ci sono squadre che partono avanti, come Livorno e Grosseto, però noi ci crediamo e vogliamo far bene". L'esperienza al Tressa Summer Camp è stata



Capitano Tommaso Bianchi porta a tutto tondo del suo futuro e di quello della Robur stessa dalle difficoltà di una nuova categoria che dovrà vedere il Siena ancora protagonista

molto positiva per il centrocampista bianconero: "Sono stato contento di venire qua, mi piace lavorare con i bambini - racconta -. Qui c'è un ambiente perfetto per far crescere e far divertire, sto facendo anche io un camp a Follonica in questo momento è una cosa che mi piace. Certo, in una giornata non si possono insegnare tante cose, l'importante è far vedere che

hanno passione, che amano il gioco del calcio e la palla". Venerdì è arrivata una splendida notizia: il Comune e il Siena hanno trovato l'accordo per l'affidamento del Rastrello alla squadra bianconera: "Credo che fosse impensabile non tornare al Franchi - prosegue Bianchi -, è la nostra casa ed è giusto che torniamo lì e festeggiamo le vittorie insieme ai nostri tifosi.

Come ho detto a inizio anno scorso la mia missione era quella di riportare il Siena tra i professionisti, almeno in Serie C. L'anno scorso c'è stato il primo passo, ora speriamo di far bene anche nella prossima stagione". Ma fino a dove potrà arrivare il Siena l'anno prossimo? "Venivamo dal campionato di Eccellenza - spiega Bianchi -. Abbiamo fatto una cosa incredibile l'anno scorso, non è mai facile chiudere da imbattuti, soprattutto per come siamo partiti noi. Diciamo che la base è molto buona, anche perché dal nostro girone il Terranuova si giocherà la finale per la promozione, quindi era di alto livello. Cambia tanto, perché è una categoria superiore, ci sono squadre blasonate, Livorno e Grosseto magari partono avanti perché hanno già fatto uno o due anni di Serie D e hanno giocatori e società importanti. Non so cosa aspettarmi, ma faremo una squadra per cercare di lottare per vincere il campionato".

Baseball serie C

L'Estra non vuole fermarsi Ma i Boars Grosseto sono in grande forma



Protagonista Miguel Bonilla è l'interbase dell'Estra Siena

SIENA

Prosegue l'intergirone dell'Estra Siena, pronta a sfidare, oggi alle 15 in casa, i cinghiali maremmani, formazione seconda nel girone K. I Boars Grosseto, nelle ultime quattro partite, dopo essere incappati in una sconfitta a Lucca (la seconda, dopo quella contro l'imbattuto Livorno), hanno inanellato un poker di vittorie, compresa quella nel derby con i Phoenix Grosseto. Esattamente come la formazione bianconera, che nelle ultime quattro gare ha sconfitto Monteriggioni, Cosmos San Casciano Val di Pesa, Nuove Pantere Lucca e Massa.

Boars ed Estra si sono già affrontati due volte in pre season: una vittoria (10 a 6) per i bianconeri nella prima uscita in terra maremmana ed una sconfitta per 9 a 5 nel primo torneo Città di Grosseto, quando al roster senese mancavano alcuni giocatori, su tutti l'interbase Miguel Bonilla.

Quella dei Boars è una squadra giovanissima, ma formata dai prospetti, tutti nati dal 2004 al 2008, del Bsc Grosseto, squadra militante in serie A. Una squadra da non sottovalutare. C'è da sottolineare come nelle ultime partite sia sempre più evidente la crescita del bianconero Alejandro Fernandez Matos, protagonista sul monte di lancio e nel box di battuta.

In caso di vittoria, i bianconeri avrebbero l'opportunità di allungare in classifica (che attualmente vede l'Estra avanti di due vittorie rispetto alla seconda in classifica, Padule Sestese, e a +3 sulla Franchigia Firenze, unica compagine ad aver sconfitto i senesi). Il calendario, infatti, vede la formazione fiorentina impegnata a Lucca contro le Nuove Pantere, mentre la diretta inseguitrice Padule Sestese scenderà in campo allo stadio "Jannella" di Grosseto contro i Phoenix.

Una gran bella notizia per la formazione senese arriva dall'infermeria: il capitano bianconero Dario Osti, negli ultimi allenamenti, dopo sedute fisioterapiche ed in palestra a seguito dell'operazione al legamento crociato alla quale è stato sottoposto a metà aprile, ha ripreso, lentamente, a lavorare in campo con i compagni di squadra, soprattutto sul fondamentale del tiro. A metà luglio il giovane lanciatore senese sarà sottoposto ad una nuova visita di controllo a Roma, per decidere quando potrà tornare all'attività agonistica. La speranza è di poterlo recuperare per i play off di settembre.

L'Under 12 dell'Estra sarà impegnata a Firenze Sud, campo da softball di via del Mezzetto, domenica alle 10.30 contro la Fiorentina, seconda forza del girone B.

L.P.

Volley serie A2 Il libero carica l'Emma Villas: "La società sta allestendo un roster importante"

Bonami: "Felice di restare a Siena"

SIENA

Federico Bonami sarà un giocatore della Emma Villas Siena anche per la prossima stagione sportiva. Il libero farà quindi ancora parte del roster biancoblu. Il mercato dà un altro nome importante alla compagine senese. La società ha già annunciato le conferme del palleggiatore Thomas Nevot, del centrale Stefano Trillini e del libero Federico Bonami e gli acquisti dell'opposto Gabriele Nelli, dello schiacciatore Claudio Cattaneo, del centrale Andrea Rossi (per lui è un ritorno all'Emma Villas) e del palleggiatore Pietro Melato. Per Federico Bonami sarà la terza stagione con la maglia della Emma Villas Siena, di cui è ormai uno dei giocatori più rappresentativi.



Federico Bonami. Terza stagione in biancoblu per il libero

vot e Stefano Trillini, giocatori importanti che anche nel campionato da poco concluso hanno fornito un buonissimo contributo. La società si sta muovendo bene sul mercato, sono state effettuate buone operazioni e ci sono quindi i presupposti per poter vivere un'altra stagione di livello. È molto importante la conferma di coach Gia-

luca Graziosi, sono molto contento di poter lavorare ancora con lui. Da un punto di vista tecnico che umano si tratta infatti di un ottimo allenatore". Prosegue Federico Bonami: "Si sta allestendo una squadra che potrà fare buone cose. Cercheremo di ripetere quanto fatto nello scorso campionato, quando siamo riusciti a

riportare l'Emma Villas in finale playoff in una stagione che non era semplice. Della scorsa annata sportiva mi porto dentro tanti bei ricordi, ci sono molte immagini da salvare di un gruppo che è stato bello vivere. Nel roster senese per il prossimo campionato ci sono giocatori importanti e solidi. Conosco Gabriele Nelli, pallavolista di ottime qualità, e per quel che riguarda Cattaneo posso dire che nella scorsa stagione ci ha dato molto filo da torcere in finale. Credo che anche il prossimo campionato di serie A2 sarà di altissimo livello, molte squadre si sono rinforzate. Penso che la cosa più importante sarà concentrarsi su di noi, quindi fare un grande lavoro societario, di squadra e di staff e poi vedere dove riusciremo ad arrivare. Giorno dopo giorno attraverso il lavoro e gli allenamenti dovremo alzare il nostro livello di gioco".

S.M.

La vicenda

Continuano a circolare voci più o meno fondate sulla questione societaria. Ma si attende l'omologa del Tribunale sul debito

Oltre a Sciarpa c'è anche una cordata da fuori regione?

PERUGIA

In seno all'eventuale cessione del Perugia, la cordata "capitanata" dall'ad di Vitakraft, Claudio Sciarpa, si è mossa da tempo (anche alla luce del sole) per provare a capire se ci siano le condizioni per rilevare il club. Al netto del fat-

to che un'offerta sia effettivamente arrivata o meno, il presidente Santopadre prenderà in considerazione le proposte di acquisto solo quando ci sarà l'omologa del Tribunale sulla ristrutturazione del debito dopo l'accordo tra Grifo e Agenzia delle Entrate, e che permetterà al Perugia di ridurlo da 6

milioni circa ad uno e mezzo rateizzabile in 10 anni. C'è da attendere almeno fine giugno. Oltre a quello di Sciarpa ci sarebbe un altro gruppo interessato e che non comprenderebbe imprenditori umbri. Nei prossimi giorni si capirà se l'interesse sia concreto.



C.F. Insieme al Curi l'ad di Vitakraft Claudio Sciarpa con Santopadre

Serie C Il rientrante Moro gode di grande considerazione ma si cerca un portiere titolare abile con i piedi

Perugia all'asta per Sbaffo

Il Grifo ci punta, ma oltre a Samb ed Entella si è fatto avanti anche il Siena

L'iniziativa

A Prepo è partito il Mondiale
C'era Kouan: "Vogliamo la pace"

PERUGIA

Il calcio unisce, integra e aggrega e, perché no, offre ai più talentuosi anche opportunità di lavoro. C'è tutto questo dietro al Mondiale - torneo per la pace, che ha preso il via ieri pomeriggio presso gli impianti sportivi della Federcalcio di Prepo con la prima partita, alle 15.30. A sfidarsi otto squadre che rappresentano altrettante nazioni. Nel primo girone Ecuador, Senegal, Costa d'Avorio e Italia, nel secondo Gambia, Congo, Perù e Camerun. Venerdì la conferenza stampa di presentazione ufficiale dell'iniziativa nella sede della Uil dell'Umbria, che è uno dei principali sponsor dell'evento insieme alla Uila.

A lanciare l'iniziativa anche il giocatore del Perugia, Christian Kouan.



Presentazione Kouan, Ganje e Pompel

l'organizzazione dell'iniziativa - negli ultimi anni sono stati tanti gli immigrati arrivati in Italia e vogliamo dimostrare che questo Paese per noi è casa". Molti anche gli addetti ai lavori dello sport interessati al Mondiale, pronti ad analizzare i giocatori e a pescare talenti per i prossimi campionati.

MARCACCIOLI Il saluto della Uil e Uila è stato affidato al segretario generale della categoria, Daniele Maracchioli. "Il calcio unisce e l'iniziativa muove da un motivo nobile quello della pace. Siamo molto impegnati nell'inclusione, anche come servizi con i nostri uffici dove ci sono operatrici multilingue, che cercano di mettere a loro agio i ragazzi che vengono in Italia. Vogliamo dare loro servizi, soprattutto per un lavoro regolare".

Ieri il calcio d'inizio alle 15.30 con la partita Italia-Senegal. Alle 17 si è giocata Ecuador-Costa d'Avorio. Si prosegue oggi con Congo-Gambia e Camerun-Perù. Partite poi anche sabato 22, domenica 23, sabato 29 e domenica 30 giugno.

C.F.

di Carlo Forcinetti

PERUGIA

La settimana che si chiude oggi ha visto il Perugia protagonista diretto e indiretto sul fronte legato ai diritti di riscatto. Ha lasciato definitivamente Pian di Massiano Simone Santoro, che è divenuto a tutti gli effetti un giocatore del Modena in virtù di un investimento di 350 mila euro. Il Grifo ha poi fatto valere il diritto di opzione su Edoardo Iannoni sborsando alla Salernitana 400 mila euro. Il club campano, entro domani dovrà sciogliere le riserve: nello specifico, se far scattare il diritto di contro opzione previo versamento di 900 mila euro. Ieri era il primo giorno utile per muoversi in questo senso, ma non ci sono state novità. Anche perché il club granata ha un nuovo dicesse (Gianluca Petrarchi) soltanto da poche ore. Al di là della questione inerente al futuro della mezzala classe 2001, il dicesse Giugliarelli sta delineando le prime strategie da attuare sul mercato. Che ad oggi è per certi versi condizionato dalle incertezze relative all'eventuale vendita della società, ma è comunque necessario cominciare a muoversi con i primi sondaggi. Tra i giocatori che riscuotono pieno gradimento, figura Alessandro Sbaffo (1990, Recanatese). L'interesse del Grifo è concreto. Ma sul trequartista hanno messo gli occhi in tanti: tra le altre, dalla Virtus Entella alla Sambenedettese - che spera di avere una risposta a breve dal giocatore -, al Siena.

Queste ultime due, sono squadre che militeranno nel campionato di Serie D, al pari della Recanatese con cui Sbaffo (legato ai marchigiani fino al giugno 2025) è retrocesso da qualche settimana. Perugia e Virtus Entella hanno da giocare anche ma non solo la carta della serie C. Sul fronte portiere, tenendo presente che il rientrante Luca Moro gode



Svelto su Vukic: il frequentista classe 1990 Alessandro Sbaffo è stato autore di nove reti in 37 gare disputate nella scorsa stagione a Recanati

di grande considerazione, si è alla ricerca di un estremo difensore ovviamente affidabile tra i pali, ma altrettanto in grado di giocare bene con i piedi. Che sia un Under o un Over non fa differenza. In difesa, farò puntati sul centrale Davide Mondonico (1997, Ancona) che si svincolerà dal club marchigiano. Venerdì il Consiglio federale ha ratifi-

cato l'esclusione dei dorici dalla serie C dopo quanto aveva deciso la Covisoc, che aveva bocciato la domanda d'iscrizione dell'Ancona. Nei giorni scorsi, è stato proposto l'esterno sinistro Christian Celesia (2002, Mantova) ma in quella zona di campo i biancorossi possono contare su Lisi e Cancellieri. Va comunque ricordato che per via dello stral-

cio del debito con l'Agenzia delle Entrate per cui si attende l'omologa del Tribunale, prima di operare in entrata, il Grifo dovrà vendere dato che deve rimanere nei parametri di sostenibilità. Alessandro Seghetti (2004) piace a diversi club: Cagliari, Cremonese, Pisa e Frosinone. Paolo Bartolomei (1989) è stato oggetto di sondaggi da diverse società di Lega Pro.

Mercato

Di Carmine può cambiare maglia e lasciare Catania
L'attaccante è finito nel mirino della Lucchese

PERUGIA

Samuel Di Carmine potrebbe cambiare maglia. Ma restare in Lega Pro pur cambiando raggruppamento. Reduce da trentasei presenze complessive con il Catania impazzito da 10 gol, l'attaccante è finito nel mirino della Lucchese che con ogni probabilità sarà ancora una volta un avversario del Perugia nel

girone B. La società toscana sta pensando alla punta che vanta trascorsi importanti a Perugia - con cui ha totalizzato in differenti ere 126 gettoni e 42 reti - per rinforzare il reparto offensivo. Nella stagione appena andata agli archivi, il bomber fiorentino classe 1988 ha vinto una Coppa Italia di Serie C all'ombra dell'Et-na.

C.F.



Futuro in bilico
Per il terzino sinistro Theo Hernandez che dal ritiro con la Francia si è detto concentrato soltanto sull'Europeo. Ancora in dubbio quindi la sua permanenza nella prossima stagione con il Milan

Serie A

Ufficiale il divorzio tra Cherubini e la Juventus
"Con lui sempre competenza e professionalità"

TORINO

Ora è ufficiale l'addio del dirigente folignate Federico Cherubini alla Juve. "Dopo 12 anni, ricchi di successi, il prossimo 30 giugno si chiuderà l'avventura di Federico Cherubini alla Juve - si legge in una nota del club bianconero -. Un viaggio, iniziato nel 2012, che ha visto Cherubini occuparsi a tutto tondo del mondo Juventus. Diverse vesti, ma un unico filo comune: competenza e professionalità. Con queste due parole possiamo riassumere i 12 anni alla Juve di Federico".

M.B.

Mercato Dal ritiro della Francia Theo non smentisce le voci su un suo possibile addio al Diavolo

Hernandez spaventa il Milan

Il terzino sul futuro: "Ora concentrato sulla Nazionale, se resto o parto vedremo" Intanto l'Atalanta ufficializza De Ketelaere dopo l'anno in prestito dai rossoneri

BERGAMO

L'Atalanta "è lieta di comunicare che il diritto alle prestazioni sportive di Charles De Ketelaere è interamente di proprietà del Club nerazzurro. Nella stagione 2023-24 l'attaccante belga ha pienamente soddisfatto le aspettative, mettendo a segno 14 reti e fornendo 11 assist-gol nelle 50 partite disputate con l'Atalanta in tutte le competizioni (Serie A Tim, Uefa Europa League e Coppa Italia Freccia-rossa)". La famiglia Percassi, quella Pagliuca e tutto il club "si compiaciono della permanenza in nerazzurro di Charles, al quale augurano le migliori soddisfazioni - personali e di squadra - nel prosieguo della sua carriera sportiva a Bergamo". Intanto Theo Hernandez spaventa i tifosi del Milan: "Il mio futuro? Sono concentrato al 100% su quest'Europeo, se resto o parto lo vedremo dopo". Queste le parole del terzino del Milan - come riporta l'Equipe - dal ritiro della Francia a Euro 2024 in vista dell'esordio contro l'Austria, a proposito delle voci di mercato che lo vorrebbero via dal Milan nella prossima stagione.

Doppiette nel test
Per Lautaro e Messi con l'Argentina nel 4-1 rifilato al Guatemala

MESSI E LAUTARO SHOW Lionel Messi e Lautaro Martinez trascinano l'Argentina nella vittoria contro il Guatemala 4-1 nell'ultimo test prima del via della Coppa America. Dopo l'iniziale svantaggio, per un'autoretta di Lisandro Martinez, sono arrivati il pareggio di Messi, otto minuti più tardi, e la doppietta dell'attaccante dell'Inter e capocannoniere della Serie A. A chiudere i conti ci ha pensato ancora Messi, al 77' su assist di Angel Di Maria. La Coppa America prenderà il via 20 giugno negli Stati Uniti. La squadra di Scaloni debutterà il giorno successivo contro il Canada.

MUORE IL GIOVANE PORTIERE SARKIC Il portiere del Millwall Matija Sarkic è morto all'età di 26 anni. Lo ha annunciato il club inglese. Il nazionale montenegrino (9 presenze) aveva appena terminato un raduno internazionale e la settimana scorsa aveva giocato nell'amichevole tra Montenegro e Belgio. Calcio inglese in lutto per la morte a soli 54 anni di Kevin Campbell. Lo ha annunciato l'Arse, squadra per cui ha giocato gran parte della carriera.

[In/presso]

Euro 2024 Gol e assist per il rossoblù: ai magiari di Rossi non basta Varga

Effetto Bologna sulla Svizzera Aebischer show, Ungheria battuta

UNGHERIA 1
SVIZZERA 3

UNGHERIA (3-4-2-1): Gulacsi; Szalai (34' st Dardai), Orbán, Leng (1' st Bódi), Fehér, Schuster, Nagy (22' st Kleinheister), Kertész (34' st Adam), Szalai, Szoboszlai, Varga. (A disp. Dibusz, Szappanos, Balogh, Némő, Gárdos, Stiller, Zs. Nagy, Bódi, Csobor, Horváth, Kádár, Alenator: Rossi).

SVIZZERA (3-5-2): Sommer; Schär, Akanji, Rodriguez, Widmer (22' st Bergqvist), Aebischer, Xhaka, Freuler (41' st Simeu), Nideye (41' st Rieder), Vargas (29' st Embolo), Duah (23' st Amundsen). (A disp. Mugge, Kobel, Elvedi, Ogi, Steffen, Ziegler, Shaqiri, Jashari, Alenator: Yakin).

Artista: Vencel (Slovenia).

Reti: 12' pt Duah, 45' pt Aebischer, 21' st Varga, 48' st Embolo.

Nota: Pomeriggio sereno, terreno di gioco in ottime condizioni, circa 50.000 spettatori presenti. Ammoniti: Szalai, Fehér, Widmer, Freuler, Yakin (p), Angol: 2-6. Recuperi: 2' pt, 5' st.



Splendido tiro a giro
Aebischer ha firmato così la rete del momentaneo 2-0 e ha fornito l'assist per il primo gol di Duah. Tra gli elvetici anche altri 2 giocatori del Bologna: Freuler e Nideye.

risultato si sblocca dopo appena 12' con Duah che batte con un destro rasoterra Gulacsi su splendido assist filtrante di Aebischer. I rossocrociati trovano il raddoppio al 45' con un bel destro a giro dal limite del solito Aebischer. Nella ripresa l'Ungheria è accorcia le distanze al 66' con un colpo di testa di Varga. Nel finale i magiari cercano in tutti i modi la rete del pareggio, ma la difesa svizzera non concede spazi. Anzi in contropiede sono proprio gli elvetici a trovare il tris in pieno recupero con Embolo.

[In/presso]

Euro 2024 Reti nel primo tempo di Morata, Ruiz e Carvajal. Petkovic sbaglia un rigore

Questa Spagna fa già paura Croazia annichilita in appena 45'

SPAGNA 3
CROAZIA 0

SPAGNA (4-3-3): Unai Simón; Carvajal, Nacho, Le Normand, Cucurella; Pedri (14' st Olmo), Rodri (41' st Zubimendi), Fabian Ruiz, Yamal (41' st Ferran Torres), Morata (22' st Donyarab), Nico Williams (23' st Merino). (A disp. Rago, Remiro, Saenz, Girmaldi, Laporte, Ferrn Lopez, Joselu, Neres, Ayzo Perez, Villar). Alenatore: De La Fuente.

CROAZIA (4-3-3): Livakovic; Stancic, Subic, Pongracic, Gvardiol, Modric (20' st Mario Pasalic), Brzovic, Kovacic (20' st Suck), Majer, Budimir (11' st Perisic), Kramaric (27' st Petkovic). (A disp. Labrovic, Ivusic, Juranovic, Babunisa, Erlic, Ivanusec, Marko Pasalic, Pjaca, Sosa, Vido, Vrsick). Alenatore: Dalic.

Artista: Oliver (Inghilterra).

Reti: 23' pt Morata, 32' pt Fabian Ruiz, 47' pt Carvajal.

Nota: Cielo sereno, campo in buone condizioni. Al 36' st Unai Simón para un rigore a Petkovic. Ammoniti: Rodri, Angol: 5-0. Recuperi: 2' pt, 5' st.



BERLINO

Spagna promossa a pieni voti, Croazia dietro la lavagna a riflettere. Il primo big match di Euro 2024 è una sfida senza storia: la Roja strappazza 3-0 Modric e compagni, piegati in 45 minuti, e si iscrive con la prova di forza dell'Olympiastadion di Berlino alla lista delle squadre favorite per la vittoria finale. L'orchestra iberica si muove come una cosa sola: Morata è il termine di riferimento in attacco e stappa il match poco prima della mezz'ora, Yamal - a 16 anni e 338 giorni il più giovane a esordire da titolare in un Europeo - non soffre lo scotto del

Primo marcatore
Aleixo Morata capitano della Spagna ha realizzato il gol del provvisorio 1-0 delle Furie rosse che hanno poi dilagato sempre nel primo tempo con Fabian Ruiz e il 3-0 firmato da Carvajal.

debuttante, Rodri detta i tempi in regia con Pedri e Fabian Ruiz, autore dell'elegante raddoppio al 32', che surclassano la mediana avversaria, formata da interpreti nobili (Modric, Brozovic e Kovacic) ma incapaci di tenere il ritmo della Roja. La ripresa è pura accademia per la Spagna, che si concede una sola sbavatura: l'ingenuo fallo da rigore di Rodri su Petkovic non viene però sfruttato dall'attaccante, che si fa ipnotizzare da Simon per poi batterlo sulla ribattuta. Oliver però annulla per fuorigioco di Perisic.

[La/presso]

COLONIA

Esordio con vittoria per la Svizzera a Euro 2024. La compagine elvetica ha battuto per 3-1 l'Ungheria a Colonia. Protagonista assoluto il centrocampista del Bologna Aebischer, autore di un assist a Duah e di un gol nel primo tempo. Di Embolo il terzo gol svizzero, mentre all'Ungheria di Marco Rossi non basta la rete di Varga. La Svizzera aggrancia la Germania in testa al girone A e si mette già in ottima posizione per la qualificazione. Primo tempo tutto di marca elvetica. La squadra di Yakin domina: il

Calcio

Tacconi lascia il reparto di rianimazione
L'ex portiere trasferito in chirurgia alle Molinette

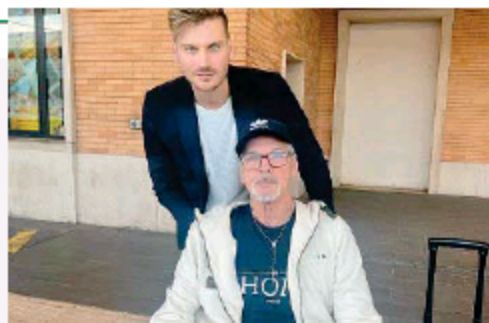
TORINO

Stefano Tacconi ha lasciato il reparto di rianimazione ed è stato trasferito nel reparto di degenza di Chirurgia vascolare universitaria, diretto dal professor Fabio Verzini, dell'ospedale

Molinette di Torino. L'ex portiere bianconero, fanno sapere fonti ospedaliere, ha trascorso una notte tranquilla nel reparto di Rianimazione ospedaliera, diretta dal dottor Roberto Bala-

gna. Il decorso post operatorio prosegue pertanto regolarmente. Le sue condizioni cliniche infatti sono definite "stabili" e "in rapido miglioramento nella perfusione e circolazione dell'arto inferiore destro operato venerdì pomeriggio".

[LaPresse]



Alle Molinette Stefano Tacconi ricoverato nel reparto di degenza di chirurgia vascolare

Tennis Terza sfida per il titolo nel Boss Open per The Hammer. Intanto Sinner debutterà da numero 1 a Halle contro Griekspoor

Riecco Berrettini Musetti travolto e finale a Stoccarda

Il romano batte 6-4 6-0 il carrarino e affronterà Draper
"Anni duri per gli infortuni, qui ho ancora un passo da fare"

STOCCARDA

Matteo Berrettini ha vinto il derby contro Lorenzo Musetti ed è approdato alla finale a Stoccarda. Il tennista romano, al rientro, dopo l'ultimo dei vari, recenti stop per infortunio, ha ritrovato il suo tennis nel Boss Open, torneo Atp 250 in scena sui campi in erba tedeschi, dove ha trionfato nel 2019 e nel 2022. Nella semifinale di ieri Berrettini, numero 95 del mondo, in gara col ranking protetto, ha battuto il toscano, numero 5 del seeding e 30 della classifica Atp, con il punteggio di 6-4 6-0. Oggi Berrettini, nella 14esima finale della sua carriera (la sesta sull'erba e la terza a Stoccarda), affron-

terà il britannico Jack Draper. Fin qui ha vinto otto titoli Atp; mentre si è arreso all'ultimo ostacolo in cinque occasioni. "L'importante è risparmiare energie. Ho giocato parecchio in questa settimana. Non è mai facile giocare contro un amico.

Gli altri azzurri in Germania

Insieme a Jannik pure Darder Cobolli e Lorenzo Sonego

C'è stata un po' di tensione all'inizio, poi ho fatto bene. Terza finale a Stoccarda? Sin dal primo anno, nel 2019, mi sono trovato bene: qui c'è la mia famiglia. E' bellissimo giocare di fronte a questo pubblico.

Sono stati due anni duri, dopo tanti infortuni è bello tornare in finale. Abbiamo ancora un passo da fare. Draper? Non l'ho mai affrontato: è un ottimo giocatore, il mio team l'ha studiato bene. Sarà una partita di servizi", ha detto il romano al termine della semifinale.

SINNER A HALLE Sorreggiato il tabellone del Terra Wortmann Open, Atp 500 sull'erba alla Owl Arena di Halle, in Germania, con un montepremi da 2.411.390 euro. Jannik Sinner, nel suo primo torneo da numero 1 del mondo, deb-

utterà contro l'olandese Griekspoor, numero 23 Atp e reduce dalla semifinale di 's-Hertogenbosch, che ha sconfitto in tutti i quattro precedenti confronti diretti. In tabellone anche altri quattro italiani. Luciano Darderi, numero 41, inizierà il suo percorso contro il tedesco Struff, numero 35: chi vince potrebbe sfidare Stefanos Tsitsipas al secondo turno. Flavio Cobolli, numero 50, sfiderà Hurlac, numero 8 (nessun precedente). Matteo Berrettini esordisce contro un qualificato. Lorenzo Sonego apre contro il serbo Kecmanovic nel match che determinerà il possibile avversario di Zverev, numero 2 del tabellone, al secondo turno.

[LaPresse]



Un paese in festa per il numero 1 al mondo. Sesto Posterla ha celebrato Jannik Sinner al rientro dopo il Roland Garros

Basket Finals Nba

Dallas tiene aperta la serie Ora Boston conduce per 3-1

DALLAS

I Dallas Mavericks hanno travolto i Boston Celtics per 122-84 in gara 4 delle finali Nba e tiene viva la serie. Boston conduce ora per 3-1 e avrà la possibilità di chiudere il discorso in gara 5 che si giocherà di nuovo al TD Garden. Match a senso unico, Luka Doncic ha trascinato i suoi con 29 punti con 5 assist, 21 i punti di Kyrie Irving con 6 assist. Ottima prova del rookie Dereck Lively II che porta a casa una doppia doppia con 11 punti e 12 rimbalzi. Ai Celtics, privi sempre di Krisaps Porzingis e mai in partita, non sono bastati i 15 punti di Jayson Tatum e i 14 di Sam Hauser con Jaylen Brown e Jrue Holiday fermi a 10 punti.

[LaPresse]

CORRIERE D'AREZZO

Corriere Umbria Corriere Marche Corriere Toscana Corriere Lazio Corriere Campania Corriere Puglia Corriere Basilicata Corriere Calabria Corriere Sicilia Corriere Sardegna Corriere Valle d'Aosta Corriere Piemonte Corriere Liguria Corriere Emilia-Romagna Corriere Toscana Corriere Marche Corriere Umbria Corriere Lazio Corriere Campania Corriere Puglia Corriere Basilicata Corriere Calabria Corriere Sicilia Corriere Sardegna Corriere Valle d'Aosta Corriere Piemonte Corriere Liguria Corriere Emilia-Romagna

Corriere Umbria

Corriere Marche

Corriere Toscana

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana

Corriere Marche

Corriere Umbria

Corriere Lazio

Corriere Campania

Corriere Puglia

Corriere Basilicata

Corriere Calabria

Corriere Sicilia

Corriere Sardegna

Corriere Valle d'Aosta

Corriere Piemonte

Corriere Liguria

Corriere Emilia-Romagna

Corriere Toscana</

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ Pietra serena, strutture metalliche, alluminio, neon, fascine, lastre di vetro e poi il valore della sequenza numerica creata da Fibonacci per raccontare di Natura, Scienza e Poesia. Questi sono gli elementi fondanti del dialogo aperto dall'arte contemporanea di Mario Merz con gli affreschi, le architetture, le cicatrici della trecentesca Rocca Albornoz di Spoleto. Le installazioni dell'artista, esponente dell'arte povera, rappresentano la tappa di apertura de La Sottile linea d'Umbria, il complesso progetto di mostra diffusa realizzato da Costantino D'Orazio, direttore dei Musei Nazionali di Perugia - Direzione Regionale Musei Umbria, e dalla Regione Umbria con il contributo della Consulta delle Fondazioni Casse di Risparmio umbre e con la collaborazione di Radio Subasio.

Merz, di cui nel 2025 cadrà l'anniversario del centenario della nascita, con i suoi igloo dà il via ad altri tredici appuntamenti che si susseguiranno nei musei statali della regione, per un totale di 14 mostre site specific. "Ciascun intervento di arte contemporanea - spiega D'Orazio all'incontro inaugurale - ha l'obiettivo di connettere il visitatore ai luoghi e allo stesso tempo di provocarlo e amplificarne le suggestioni".

Il progetto ha anche la particolarità di avvalersi di un biglietto unico di 15 euro (10 ridotto) valido per l'intero circuito. "Un progetto che finalmente mette in rete il nostro patrimonio culturale e va nella direzione di creare strategie che possano potenziare il turismo in Umbria anche allungando i giorni di permanenza", è quanto sottolinea la governatrice Donatella Tesei intervenuta anche lei alla presentazione insieme all'assessore alla cultura Paola Agabiti e a Dario Pompili della Consulta.

"Un progetto che riporta al centro le periferie e che aspettiamo da tempo", aggiunge Paola Mercurelli Salari, direttore scientifico della Rocca Albornoz. E per dare ulteriore uniformità a tutto il circuito sono stati ridisegnati tutti i loghi dei musei statali umbri secondo uno stile unico, che richiama quello già rinnovato



L'installazione L'igloo con il cervo all'ingresso della Rocca Albornoz, l'opera di Mario Merz per La Sottile linea d'Umbria

(Foto Belfiore)

della Galleria nazionale dell'Umbria, ribadendo così il concetto di circuito e di rete.

L'ITINERARIO DI 14 MUSEI

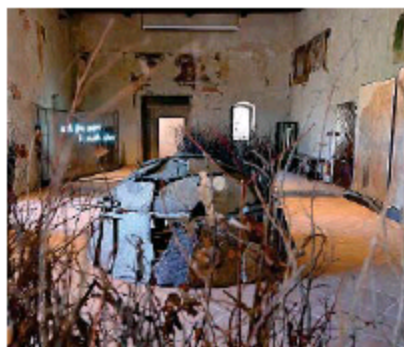
Quali saranno, dunque, gli altri appuntamenti de La Sottile linea d'Umbria? Dopo l'inaugurazione dell'installazione di Merz alla Rocca Albornoz, alla presenza di Beatrice Merz, presidente Fondazione omonima, si procederà di settimana in settimana con le aperture negli altri musei fino al 27 luglio. Il prossimo appuntamento a giugno sarà sabato 22 al mattino all'archeologico di Orvieto con l'arte di Paola Gandolfi e il pomeriggio sarà la Villa del Colle del Cardinale a Colle Umberto a mostrare le produzioni degli allievi dell'Accademia di belle arti Pietro Vannucci di Perugia. Il giorno successivo, domenica 23, il Castello Bufalini di San

Giustino aprirà le sue porte mostrando le creazioni di Giuseppe Gallo e di seguito l'Ipogeo del Volturno ospiterà i Celsauri (figli di Ceccobelli). Il 29 sarà il giorno dell'inaugurazione alla Galleria nazionale dell'Umbria della mostra su Gustav Klimt, con l'opera Le tre età; mentre il pomeriggio alla chiesa Sant'Agata di Spoleto sarà visibile la nuova pala d'altare di Stefano Di Stasio. Si arriva al 30 con l'appuntamento a Palazzo Ducale di Spoleto, protagonista: Luigi Spina. Di seguito, il 3 luglio, Alice Pasquini metterà i suoi murali in dialogo con i preistorici reperti del museo paleontologico Luigi Boldrini di Pietrafitta. Le nuove opere di Gianni Dessì troveranno il giusto spazio, dall'11 luglio, nel chiostro di San Domenico al museo archeologico di Perugia e il giorno successivo, il 12 luglio, le installazioni di Paolo Canevari saranno collocate al Tempietto sul Clitunno. Il 14 luglio quattro serate d'autore valorizzeranno le atmosfere della necropoli del Tufo a Orvieto e, infine, il 27 il teatro Romano di Gubbio inaugurerà l'illuminazione monumentale realizzata dall'elettronica Valeri.

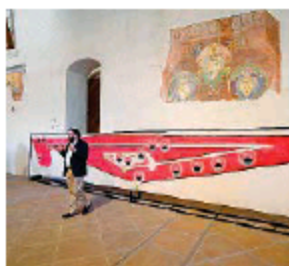
Le mostre dei 14 musei umbri dureranno tutte fino al 6 ottobre. Progetto speciale, in via di definizione, per Foligno: "Il dialogo sarà aperto - conclude D'Orazio - con l'opera Calamita cosmica nell'ex chiesa della Santissima Annunziata".

Inaugurata alla Rocca di Spoleto La Sottile linea d'Umbria, mostra diffusa in 14 luoghi

Il cervo e la serie Fibonacci nelle installazioni di Merz



Presentazione Mostra Mario Merz. Seduti al tavolo da sinistra, Maria Aurora Cavanna, Dario Pompili, Costantino D'Orazio, Donatella Tesei, Beatrice Merz e Paola Salari Mercurelli



Il progetto regionale

Le dieci tappe da scoprire di MuseiOn

SPOLETO

■ L'inaugurazione della mostra di Mario Merz alla Rocca Albornoz di Spoleto per La Sottile linea d'Umbria è stata anche l'occasione per presentare un nuovo progetto della Regione dell'Umbria. Si sta parlando di MuseiOn. A spiegarlo alla presentazione è stata Maria Aurora Cavanna (Regione): "Nel nostro circuito museale abbiamo selezionato dieci realtà, in aree rurali, dove è stata attivata in via sperimentale, grazie a

fondi specifici, un progetto di valorizzazione della dotazione strumentale: totem, webcam, tablet e così via che hanno il fine di migliorare e aumentare la fruizione. Questo è un primo passo per capire l'impatto di questo progetto sul territorio e se poi sarà possibile trasferirlo anche in altri luoghi e ambiti".

Il circuito attivato con MuseiOn tocca la pinacoteca comunale di Città di Castello, il museo civico di Palazzo dei Consoli a Gubbio, palazzo della Corgna e la fortezza medievale

a Castiglione del Lago, il museo della ceramica a Deruta, il museo di Palazzo Trinci a Foligno, il complesso museale di San Francesco a Montefalco, il museo archeologico e la pinacoteca Rosa ad Amelia, il museo di Palazzo Ercoli a Narni e il complesso museale di San Francesco e il museo della civiltà dell'ulivo a Trevi. Tra luglio e settembre questi spazi saranno animati da interventi di collettivi d'artista con performance e a produzioni di opere sul posto.

Sab.Bus.Vi.

Il cantautore amato da varie generazioni protagonista della serata del 28
Per festeggiare i 35 anni dell'appuntamento gran finale con Fabio Treves

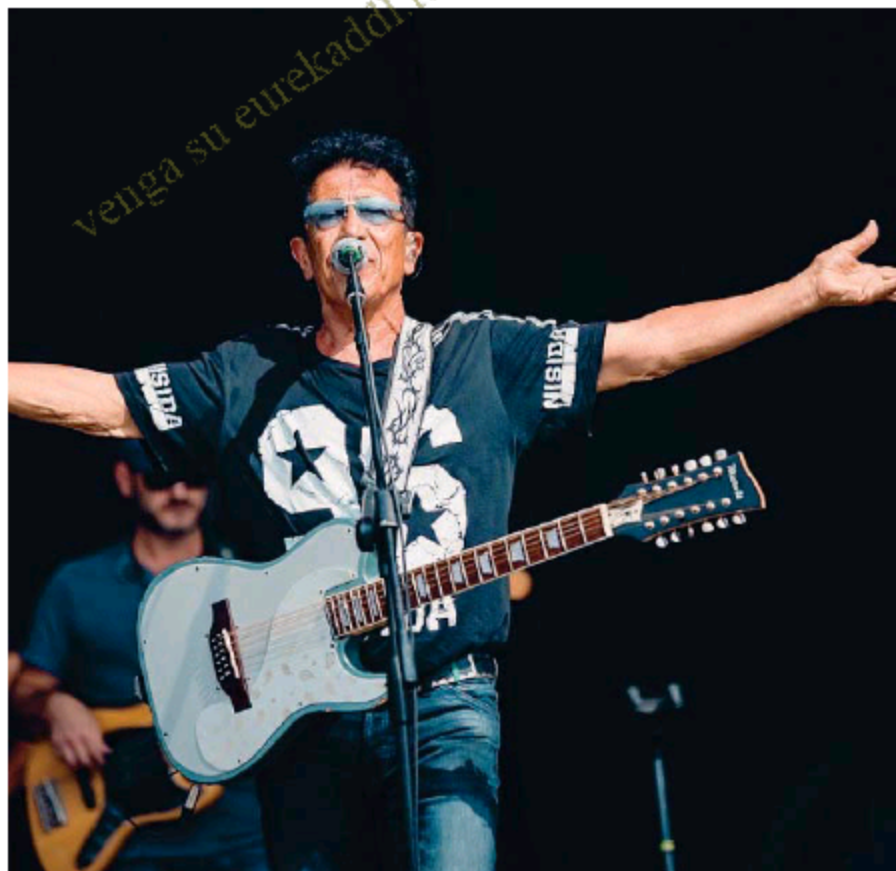
Bennato apre il suo tour sul palco di Torrita blues

TORRITA DI SIENA

■ "Se a Torrita si fa blues, e si vuole ascoltare blues, c'è unità d'intenti e siamo nel posto giusto al momento giusto". Edoardo Bennato torna live e apre il 28 giugno il suo Rock Summer Tour 2024 a Torrita che, dal 27 al 29 giugno, con il suo Festival, diventa capitale del blues.

Bennato a Torrita blues promette due ore di musica, con i suoi brani più celebri entrati nell'immaginario collettivo e la selezione di successi dall'ultimo album Non c'è; ed ancora, video e interazione con il pubblico. Con Bennato, la BeBand, la formazione storica che lo segue da anni. Inizio della musica alle 22.30 per un evento che coinvolgerà varie generazioni, cominciando da chi fin dagli anni Settanta è stato rapito dalla sua grinta coinvolgente.

Torrita Blues, uno dei festival più longevi, celebra 35 anni. "Un traguardo prestigioso - dice il direttore Luca Romani - che festeggiamo ancora con grandi artisti: la loro presenza conferma l'importanza di Torrita blues festival. Una grande occasione per il territorio per l'indotto che ruota intorno al festival. Il merito è soprattutto del volontariato capace di muovere questa grande macchina organizzativa". Tanti gli artisti internazionali che si sono avvicinati a Torrita blues: Mud Morganfield, Joe Bastianich, Irene



Edoardo Bennato. Ha scelto il Torrita blues festival come prima tappa del suo Rock Summer Tour 2024

Grandi, Taj Mahal, Roy Rogers, Popa Chubby, James Cotton e altri.

Torrita Blues Festival 2024 alzerà il sipario giovedì 27 giugno. Si inizia con la cena sociale, partner Unicoop Firenze, il cui ricavato sarà destinato a progetti sul disagio giovanile. Poi, sul palco di piazza Matteotti si alterneranno i Road Lights, quattro elementi che nel live trovano la migliore espressione del blues; i Ball & Chain, trio acustico di musica americana, country, folk, blues; con loro, i Tennessee Rose Blues Band, quintetto che, con uno straordinario repertorio, attraversano il sound della black music.

Si arriva a venerdì 28 giugno quando, alle 21,30, Francesco Garofli, il chitarrista che ha suonato in mondovisione per il Papa davanti a 500 mila persone, aprirà il concerto di Edoardo Bennato.

Torrita blues 2024 cala il sipario sabato 29 giugno. Si inizia alle 21,30 con Gennaro Porcelli, voce e chitarra, un talento del blues Made in Italy; si presenta con la Rr Blues Band. Alle 22,30 passerà il testimone per il gran finale a Treves Blues Band, capitanata dall'armonicista Fabio Treves, mente del blues alle masse. Un doppio compleanno. Fabio Treves nel 1989 aprì il primo concerto della storia di Torrita blues: festeggia 35 anni con Treves Blues Band che nel 2024 celebra 50 anni di ininterrotta carriera.

L.D.

Il 21 giugno a Monteriggioni ultima tappa del lungo viaggio Attraversando l'anno: racconto delle stagioni scoprendo il calendario del cielo e della terra

Solstizio d'estate con Duccio Balestracci, Willos' e Iris Accademia

MONTERIGGIONI

■ Il Comune di Monteriggioni e la società Monteriggioni Ad 1213, sabato 22 giugno ospiteranno l'ultima puntata del lungo viaggio Attraversando l'anno. Natura, stagioni, riti svolto tra il 2023 e il 2024 da Duccio Balestracci e i Willos', che in questa occasione saranno accompagnati dai meravigliosi ballerini dell'Iris Accademia - Danze irlandesi.

Un racconto delle stagioni, scoprendo il calendario del cielo e della terra, arrivando al cuore del rapporto con una natura che si avvicina e si allontana, che fa tremare e amare. Narrazione, musica, danze, grandi atmosfere per il solstizio d'estate avvolgeranno la notte di Monteriggioni, in piazza Dante Alighieri, a partire dalle 21,30: evento di grandissima qualità che apre la stagione culturale estiva monteriggione. Attraversando l'anno nasce come libro ed è diventato uno spettacolo che ha preso una vita propria. Infatti, se è vero che si tratta ancora della presentazione di un volume, però si è trasformata nel racconto puntuale ed entusiasmante delle stagioni scandite



dall'eloquio e dalla comunicatività di Balestracci e dagli interventi musicali dei Willos'. Con l'entrata dell'estate, pertanto (per ora, ma non si sa mai...), si chiude un ciclo che ha registrato negli appuntamenti pre-

cedenti una serie di sold out continui ed acclamati. Il successo è dovuto, oltre che ai protagonisti, alla convinzione che la cultura, se si vuole veramente diffonderla e abituare le persone a considerarla parte della

Parole, musica e danze

Un connubio che rende tutto molto coinvolgente

Protagonisti
Duccio
Balestracci sarà
accompagnato
da Willos'
e dall'Iris
Accademia

propria vita, deve essere alla portata di tutti, dando spensieratezza e divertimento: la formula migliore per insegnare e fare apprendere. Duccio Balestracci, in questo, è un vero e proprio maestro, e l'interazione con i Willos' rende tutto ancora più prezioso. Il gruppo internazionale con base a Siena presenta un repertorio di musica folk, uno stile unico che mescola suoni tradizionali irlandesi e italiani, atmosfere mediterranee, idee originali e del jazz. I brani, tradizionali e originali sono interpretati in inglese e italiano. Parole e ballate si alterneranno e si sovrapporranno alla narrazione di Attraversando l'anno, per un appuntamento carico di emozioni, spettacolare e al tempo stesso introspettivo, dove ognuno potrà ritrovare tracce di conoscenza e nozioni, sedimentate nella propria tradizione personale o familiare, sulla natura, il ciclo astrale e quello delle stagioni, storia, religione, ritualità sino al folklore.

L'ingresso è gratuito; si richiede però la prenotazione ai seguenti recapiti: 0577304834; info@monteriggionitirismo.it

C.M.

di Sara Polvani

CIVITELLA

La strage di 80 anni fa ha preso forma. Una serie di sculture, 11, sono state realizzate da altrettanti artisti che con la propria tecnica e sensibilità si sono misurati con il tema, qui sempre vivo, del massacro di civili commesso dai nazifascisti nel 1944 e commemorato lo scorso 25 aprile, festa della Liberazione, dal capo dello Stato, Sergio Mattarella, con una visita già passata alla storia.

Si è tenuta venerdì 14 giugno, presso lo Stadio comunale di Badia al Pino, la cerimonia di chiusura del Simposio Internazionale di Scultura Monumentale, concluso ieri, sabato, con la presentazione delle opere d'arte realizzate, nell'ambito delle celebrazioni dell'80esimo anniversario dell'Eccidio nazifascista del 29 giugno 1944. L'evento è stato organizzato dal Comune di Civitella in Val di Chiana, in collaborazione con Aiesm - Associazione Internazionale Eventi di Scultura Monumentale e la Pro Loco di Civitella.

Il Simposio, curato da Bettino Francini presidente Aiesm, con la partecipazione di 10 artisti internazionali di fama mondiale, ha previsto la realizzazione di 10 sculture, più un'undicesima opera del Direttore artistico Francini a rappresentanza dell'Italia. Le opere verranno installate nelle principali piazze delle 11 frazioni del territorio comunale di Civitella in Val di Chiana per ricordare le vittime dell'Eccidio, una pagina di storia scolpita nella memoria della comunità locale.

La scultura "Fiore della memoria" di Katharina Mört (Austria) sarà collocata a **Tuori**; "Thursday morning" di Caroline Brisset (Francia) sarà posta a **Tegoleto**; "Siamo" di Fernando Pinto (Colombia) è stata posizionata a **Pieve a Maiano**; "Eternal Echoes (Echi Eterni)" di Nils Hansen (Germania) andrà a **Badia al Pino**; "Hidden Memories (Ricordi Nascosti)" di Pardeep Kumar (India)



Il Simposio di Civitella con artisti internazionali nell'80esimo della strage

Una scultura per ogni paese nel territorio dell'eccidio



Sculture monumentali
Il Simposio internazionale è stato curato da Bettino Francini e si è svolto allo stadio di Badia al Pino



Arte e memoria. L'iniziativa che si è svolta in questo periodo unico in modo virtuoso l'evento tragico del 29 giugno 1944 con sensibilità e tecnica di scultori che hanno creato le opere

a **Oliveto**; "Non ricordatevi di noi!" di Sepideh Razmjoo (Iran) a **Civitella**; "Around - 03" di Bettino Francini (Italia) a **Vicomaglio**; "Remember (Ricordare)" di Butrint Morina (Kosovo) a **Cigiano**; "Dualità forgiata: tra cuscini e sbarre" di I-tahisa Pérez Conesa (Spagna) a **Pieve al Toppo**; "Postures of life (Posture di vita)" di Hoi Sa Leong (Taiwan) a **Spoiano**; "Oggi a me, domani a te" di Songül Girgin (Turchia) ad **Albergo**.

"Era importante per noi andare a lasciare un segno per questi 80 anni dall'Eccidio di Civitella", ha sottolineato il sindaco Andrea Tavarnesi.

"Abbiamo pensato di realizzare questo Simposio Internazionale di Scultura con 11 artisti provenienti da tutto il mondo che hanno fatto delle opere meravigliose sul tema della memoria e della pace che verranno collocate nelle 11 frazioni del nostro territorio perché quello che è successo a Civitella riguarda non solo la frazione ma tutto il nostro comune".

Tavarnesi ha aggiunto: "Questa è stata una parte importante delle celebrazioni dell'80esimo anniversario dell'Eccidio, iniziate con la visita ufficiale il 25 aprile del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il quale ha detto 'senza memoria non c'è futuro', quindi partiamo da opere d'arte che possano trasmettere emozioni alle nuove generazioni".

Il sindaco di Civitella conclude: "Nel programma delle celebrazioni è poi prevista l'inaugurazione il 29 giugno della mostra fotografica internazionale che si intitola 'Contro l'oblio' di Luigi Toscano, artista dell'Unesco per la Pace 2020, una mostra che per la prima volta sarà esposta in Italia".

"Queste 11 opere - ha ricordato Bettino Francini, curatore e presidente Aiesm - sono non solo a ricordare, commemorare l'Eccidio ma sono anche capaci di evocare emozioni vive attraverso l'interpretazione data da ciascun artista di tre continenti diversi".

16
GIUGNOSanti Giulio
e Gualtiero

LE PREVISIONI DEL TEMPO



TEMPERATURE OGGI

IN ITALIA	MIN	MAX
ANCONA	20	28
AOSTA	15	27
BARI	23	32
BOLOGNA	19	32
CAGLIARI	20	30
CAMPOMASSO	18	29
FIRENZE	16	29
GENOVA	19	24
L'AQUILA	15	27
MILANO	18	28
NAPOLI	18	27
PALERMO	22	30
POTENZA	17	29
PRATO	17	29
ROMA	18	29
TORINO	17	27
TRENTO	13	26
TRIESTE	20	25
VENEZIA	19	27

OGGI



IN TOSCANA MIN MAX

Arezzo	14	28
Cecina	17	26
Empoli	16	27
Fiesole	15	27
Firenze	16	29
Follonica	16	26
Grosseto	15	27
Imperia	16	28
Isola del Giglio	20	24
Livorno	17	26
Orbetello	19	24
Piombino	19	26
Pisa	18	27
Portofino	18	29
Siena	16	27



DOMANI IN TOSCANA



I PROGRAMMI TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6	7	8
8.00 Tg1 News 8.20 UnoMattino Weekly Contrabbando 8.30 Tg1 News 8.35 Tg1 L.S. News 9.40 Clash up Medicine A Sui Immagini 10.30 10.55 Santa Messa Religiosa 12.00 Recita Angelica da Piazza San Pietro Religione 12.20 Linea Verde Estate Rubrica 13.30 Tg1 News 14.00 Il mago in 11 Domenica in Contrabbando Dalla strada al palco Show 17.15 Tg1 News 17.45 Resuscitare in corsia Geco 20.00 Tg1 News 21.00 Europa 2024: Serbia-Inglaterra 21.10 Notte Europa Sport 0.30 Europa 2024: Serbia-Inglaterra Sport Calcio (2024)	8.50 Performer Italian Cup Tatò 9.05 Immortali di Mirko Rubica 9.10 Rai Tg Sport News 11.20 La Nave dei Segni - Vaghi di mezzo in Florida Film (2024) 13.00 Tg1 Giorno News 13.30 Dribbling Europa Sport Urban green Rubica 14.55 2 al volante Rubica 15.45 I commissari Dupin - Gloria brava Film (2024) 17.20 Squadra Speciale Squadra Speciale 18.15 Rai Tg Sport della Domenica Sport 18.40 Seguendo Parigi Sport The Blacklist Serie (2024) Tg1 News 21.00 2 al volante Rubica Film (2024) 22.40 Rai Fm (2024) 0.10 Rai Fm (2024) 0.30 Europa 2024: Serbia-Inglaterra Sport Calcio (2024)	8.30 Sella via di Damasco Fantastico 9.05 Fantastico a Roma Film (2024) 10.35 Timeline Rubica Da viale no Estere Rubica Tg1 News Tg1 Ragioni Europa Rubica Playbook Rubica Touch - Importa digitale Rubica Tg1 News Immersione Approfondimento Rubica Approfondimento Kilmanga re Collective Documentari Tg1 La Marea Chioggià Centro Tg1 News Chioggià Approfondimento Report Inchieste Diemmi Rubica Tg1 Mondo Rubica Immersione Approfondimento	7.05 Stasera Italia Abate Brava and Beautiful Soap (2024) Mr. Wong - L'assassinio di amore Soap Danza (2024) La parte degli animali Kids Rubica Tg1 - Telegiornale News Mattino (2024) Anni 60 Abate MacArthur, il generale rubica Film (2024) Alba di fuoco Film (2024) Tg1 - Telegiornale News Mattino (2024) Tg1 News Soap (2024) Stasera Italia Abate Zanna Bianca Approfondimento Ascollo alla Dill La vera storia di Texas Jack Film (2024)	8.00 Prima pagina Tg1 News Tariffa News Tg1 - Mattino Mattino (2024) Viaggi del cuore Rubica Santa Messa Religiosa La storia di Malavendera Rubica Malavendera Rubica Tg1 News Mattino (2024) L'arca di Noè Rubica Beautiful Soap (2024) Endless love Soap Tandem (2024) Verissimo - La storia italiana Cecilia Nova Geco Tg1 News Beppe Grillo Unità sanitaria Shen Segreti di famiglia 1 Sui (2024)	8.20 The Goldbergs Storia (2024) Young Sheldon Tg1 - Mattino Due uomini e 1/2 Drive up Rubica Studio Aperto News Sport (2024) 6-Planet Rubica Scuola di polizia 3 Tutta da rifare Film (2024) Superman & Lois 2 Sotto (2024) Studio Aperto Live News Studio Aperto News Studio Aperto Mag News CSI - Scena del crimine S (2024) B20 - Unità sanitaria 11 (2024) Good & Beautiful Sui (2024) Vengo anch'io Film (2024) Tg1 - Mattino Beppe Grillo 6-Planet Rubica Tg1 News	7.00 Onibus News Abate Tg1 L'Espresso Onibus Mattino Onibus Abate Camera on vista Rubica Uccello Rubica L'ingrediente perfetto Geco L'8 Die Documentari L'arte che tira - il diario Abate Tg1 L'Espresso Bella Italia in viaggio Documentari Eden - Un pianeta da salvare Abate Un nuovo ricco Film (2024) CSI - Scena del crimine Abate Tg1 News In onda Abate La torre di Babele Approfondimento Beppe Grillo Bella Italia in viaggio Abate Tg1 L'Espresso Tg1 News	17.50 Geco da Inverso Documentari Bruno Bartoletti - 4 heret Alamy Alessandro Borg - 4 ribellioni Show Beat of Abate No time to die Film (2024) Applied Gary Zukawa NOVE Il fido arabo di mia sorella Film (2024) Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali Film (2024) Little Big Italy Geco Cuore Best of Abate I migliori Fratelli di Crozza Show

5 **chimet**[®]

REFINING AND FINE CHEMICALS



ECONOMIA CIRCOLARE DAL 1974

Chimet considera la sostenibilità come la chiave per il mantenimento della propria posizione di società leader nel fornire un servizio industriale basato su un ciclo chiuso di recupero, affinazione e produzione di metalli preziosi e prodotti chimici a base di metalli preziosi.



EMAS

LPM



LBMA



LABORATORY ACCREDITED BY ACCREDIA - UNI CEI EN ISO/IEC 17025 N.1631

WWW.CHIMET.COM